

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Enrico De Nicola"
Sesto San Giovanni - Milano

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

triennio 2025-2028

INDICE

1. PRESENTAZIONE: FINALITA' E OBIETTIVI PRIORITARI	3
2. PIANI DI STUDIO E COMPETENZE IN USCITA	5
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	5
AFM: articolazione AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	5
AFM: articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	6
AFM: articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	7
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	8
LICEO ARTISTICO	9
LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE	9
LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE	10
LICEO ARTISTICO indirizzo SCENOGRAFIA	11
CORSO SERALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI	12
3. IMPOSTAZIONE DIDATTICA DELL'ISTITUTO	13
LINEE E ORIENTAMENTI	13
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	16
LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO	18
4. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	20
5. PIANO DI MIGLIORAMENTO	25
6. AREE PROGETTUALI	28
SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE	28
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE	32
PCTO - PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO	33
INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA	37
ORIENTAMENTO	39
INTERNAZIONALIZZAZIONE	40
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	42
PROGETTO ICDL	42
POTENZIAMENTO AREA UMANISTICA	42
POTENZIAMENTO AREA ARTISTICA	43
POTENZIAMENTO AREA SCIENZE MOTORIE	44
VOLONTARIATO NELLA SCUOLA	45
7. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	47
FUNZIONIGRAMMA: Organi, figure e compiti	47
LINEE DI ADESIONE AL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE	49
STRUTTURE E ATTREZZATURE	50
PERSONALE	51
8. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	53
ALLEGATI	58
REGOLAMENTO D'ISTITUTO	58
REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI	62
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA - FAMIGLIA	67
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	69
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	70

1. PRESENTAZIONE: FINALITÀ E OBIETTIVI PRIORITARI

L'Istituto "Enrico De Nicola", nato più di sessanta anni fa nel territorio di Sesto San Giovanni, ne ha condiviso nel tempo le grandi trasformazioni: da "città fabbrica" Sesto si è trasformata in una realtà a forte sviluppo del terziario tradizionale e avanzato, non priva di aree di impoverimento produttivo e sociale; da città connotata dal pendolarismo e dall'immigrazione interna a insediamento urbano contiguo alla città metropolitana, caratterizzato dalla eterogeneità culturale e dalla multietnicità con i diversi fenomeni propri di simili contesti multiculturali e stratificati, positivi e ricchi di potenzialità per certi aspetti, ma anche, per altre situazioni, complessi ed espressione di bisogni e problemi, che anche a scuola si manifestano e richiedono risposte. Simili trasformazioni hanno subito gli altri Comuni vicini che costituiscono il contesto di provenienza degli studenti.

L'Istituto oggi è una realtà articolata che comprende:

1. **L'Istituto Tecnico** con due indirizzi appartenenti a due settori diversi:
 - **Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing del Settore Economico**, con le articolazioni:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Sistemi Informativi Aziendali
 - Relazioni internazionali
 - **Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio del Settore Tecnologico**.
2. **Il Liceo Artistico**, con gli indirizzi:
 - **Arti Figurative**
 - **Architettura e ambiente**
 - **Scenografia**
3. **Il Corso per Adulti: Tecnico-Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing**.

La **pluralità di indirizzi** rappresenta un primo tratto distintivo della scuola, che favorisce un ricco e originale apporto e confronto di esperienze, di competenze, di attitudini e di interessi diversi, con importanti ricadute nelle scelte e nei percorsi didattici ed educativi, come nello sviluppo delle relazioni con il territorio.

L'**autonomia scolastica e le innovazioni metodologiche, didattiche e tecnologiche** più recenti hanno profondamente influenzato la pratica didattica e la fisionomia stessa dell'Istituto in questi ultimi anni, dando agli strumenti digitali e ai metodi connessi un rilievo evidente e consentendo di fare alcune scelte organizzative importanti.

L'**attenzione ai bisogni reali degli studenti**, in primo luogo educativi e culturali, è l'elemento centrale della proposta formativa: la pluralità di metodi e approcci ha valore, al di là delle innovazioni da sperimentare, se nasce come risposta alle richieste ed esigenze diverse, a volte anche profondamente, degli allievi, se è orientata e finalizzata all'inclusione di tutti e ad affrontare le molteplici problematiche a cui si faceva prima riferimento.

Il presente documento si riferisce al prossimo triennio 2025-2028 ed è elaborato sulla base: delle norme e raccomandazioni europee e nazionali concernenti la formazione e l'istruzione; della conoscenza del contesto socio-culturale in cui l'Istituto è collocato; della riflessione sugli elementi di analisi e valutazione dei processi interni, in primo luogo quello di insegnamento/apprendimento, raccolti negli ultimi anni e indicati anche nel Rapporto di Autovalutazione pubblicato sul sito della scuola.

Finalità fondamentale e comune a tutti gli indirizzi della nostra scuola è la **formazione dell'uomo e del cittadino**, che si persegue attraverso

- consolidamento e sviluppo della **formazione culturale** degli studenti, basata sull'acquisizione di strumenti e metodi delle diverse discipline per una comprensione autentica della realtà;
- attenzione ai diversi bisogni e potenzialità dei singoli alunni, attuando anche specifiche forme di **personalizzazione dell'insegnamento**;
- acquisizione e potenziamento, a partire dal secondo biennio, di **competenze specifiche e professionali**, che possono costituire la base per la prosecuzione degli studi superiori o permettere, dopo il diploma, l'ingresso nel mondo del lavoro.

Altri obiettivi caratterizzanti il Piano della proposta formativa sono la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'impegno per l'inclusione di tutti gli Studenti. La scuola condivide la scelta di porre al centro lo studente e questo significa procedere nell'insegnamento/ apprendimento con gradualità, cercando in

primo luogo di migliorare il metodo di lavoro dei ragazzi, riconoscendo le loro diverse esigenze e affrontando le problematiche tipiche dell'adolescenza.

In questi ultimi due anni e, in prospettiva, nel prossimo periodo, su questo piano l'Istituto si impegna a fondo utilizzando i fondi europei del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, che tra le sue azioni principali, per quanto riguarda la scuola, ha proprio quelle che rientrano nel generale ***Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica***, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022 e D-M. 19/2023).

L'Istituto ha presentato progetti specifici, che sono stati finanziati, e prevedono una pluralità di interventi a sostegno, in primo luogo, delle studentesse e degli studenti che presentano 'fragilità' e difficoltà di tipo diverso e che richiedono di essere sostenuti sui piani della motivazione, del metodo come scritto anche prima, delle relazioni e della consapevolezza di sé e delle proprie attitudini. Sono previsti in tale ambito anche interventi individuali, oltre che di piccolo gruppo.

Sul piano delle competenze personali e sociali, si pone poi la promozione di comportamenti responsabili degli studenti, a partire dal rispetto delle differenze e delle scelte altrui.

Nel Piano di Miglioramento del triennio 2025/28, in particolare, l'Istituto si pone come obiettivi prioritari:

- **il miglioramento degli esiti scolastici, con particolare riferimento a una minore incidenza del numero di giudizi sospesi a giugno.**
- **il miglioramento negli esiti delle prove standardizzate curate da INVALSI.**

Gli obiettivi di apprendimento e le competenze costituenti il **PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI** (cfr. paragrafi seguenti) sono definiti a partire dalle **Indicazioni nazionali per i Licei e dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici**, ma tengono conto anche dell'esperienza della scuola. E' stata completata la costruzione del '**curricolo di scuola**', attraverso una riflessione articolata su bisogni e attese della popolazione studentesca, in rapporto alle caratteristiche del territorio.

Sulla base degli **esiti formativi documentati**, tenendo conto degli strumenti, tecnologie e metodologie oggi ritenuti più efficaci e innovativi sono state effettuate le principali scelte didattiche ed educative.

Molti studenti, specialmente degli indirizzi tecnici, scelgono la scuola con l'obiettivo di acquisire strumenti e competenze adeguate per entrare, immediatamente dopo il diploma, nel mondo del lavoro. Questa scelta è coerente con la natura stessa dell'Istituto Tecnico e trova riscontro nella realtà della nostra scuola: i dati emersi da alcune indagini negli ultimi anni e quelli, di fonte ministeriale, contenuti nel Rapporto di Autovalutazione, confermano che una significativa percentuale dei nostri diplomati riesce a inserirsi in diversi ambiti lavorativi e professionali generalmente coerenti con la sua preparazione.

Nello stesso tempo è fondamentale che tutti gli studenti abbiano la possibilità di accedere agli studi superiori. Pertanto l'Istituto investe particolarmente nelle attività di orientamento in uscita verso gli studi post-diploma, universitari, para-universitari e accademici.

Sono realizzati in tutte le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (P.C.T.O.) in diverse forme e tipologie, sviluppando quella che era prima chiamata 'Alternanza scuola – lavoro', in molti casi questi percorsi sono costituiti da periodi di stage in realtà aziendali, produttive, o in enti e istituzioni del territorio, o si tratta di tirocini formativi, progetti su committenza esterna, stage all'estero.

Le Aree progettuali in cui si collocano i percorsi programmati, che saranno annualmente adattati alle concrete esigenze rilevate, hanno obiettivi e presentano strategie diverse, ma convergono verso le finalità fondamentali. Al loro interno si pongono anche i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che hanno un valore particolare perché, oltre a permettere lo sviluppo di competenze, promuovono il coinvolgimento attivo degli studenti e possono accrescere la loro motivazione e il loro legame con la scuola, essenziali perché il loro percorso si realizzi in modo positivo.

2. PIANI DI STUDIO E COMPETENZE IN USCITA**AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Il primo biennio del corso “Amministrazione Finanza e Marketing” si articola su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) ed è comune per tutti. Il percorso prosegue poi con tre diverse articolazioni, il cui piano orario è strutturato dal lunedì al sabato.

AFM: articolazione AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**Profilo ministeriale dell'articolazione-base.**

Attraverso il percorso base dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, il diplomato è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

Opportunità professionali:

collaborazioni in aziende, con compiti amministrativi, contabili, fiscali, di marketing; collaborazioni in società assicurative

Formazione superiore:

Qualunque facoltà universitaria, con preferenza da parte dei diplomati per Economia e Commercio e Giurisprudenza.

MATERIA	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese/spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	2 *
Geografia	3	3	-	-	1 *
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	-	2	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

**Modifica piano-orario deliberata dal Collegio Docenti con introduzione di una disciplina in Quinta*

AFM: articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**Profilo ministeriale**

Il percorso si caratterizza per il riferimento all'ambito dei sistemi informativi aziendali e alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Il diplomato è in grado di:

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Opportunità professionali:

Collaborazioni in aziende, con compiti di gestione del sistema informativo aziendale (software applicativi per l'amministrazione, la contabilità, la fiscalità e il marketing).

Formazione superiore:

Qualunque facoltà universitaria con preferenza, da parte dei diplomati, per Informatica ed Economia e Commercio.

MATERIA	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese/spagnolo)	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	2 *
Geografia	3	3	-	-	1 *
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	-	2	-	-	-
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

**Modifica piano e orario deliberata dal Collegio Docenti con introduzione di una disciplina in Quinta.*

AFM: articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**Profilo ministeriale**

Il percorso si caratterizza per il riferimento all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre Lingue straniere, e a quello della gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali, riguardanti diverse realtà geopolitiche e diversi contesti lavorativi.

Il diplomato è in grado di

- gestire la comunicazione aziendale in diverse lingue straniere, oltre che in Italiano;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali di internazionalizzazione;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Opportunità professionali:

Collaborazioni in aziende del settore industriale e commerciale per la cura dell'import-export, in società di servizi pubbliche e private che operano in ambito internazionale, nei servizi turistici e per organizzazione di eventi, convegni e fiere.

Formazione superiore:

Accesso a qualunque facoltà universitaria, in particolare: Economia e Commercio, Giurisprudenza e facoltà tecnico-scientifiche; corsi post-diploma ad indirizzo aziendale ITS.

MATERIA	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera (francese/spagnolo)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera(francese/spagnolo)	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	1 *
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	-	2	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Tecnologia della comunicazione	-	-	2	2	-
Economia aziendale e geopolitica	-	-	5	5	6
Relazioni internazionali	-	-	2	2	2 *
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

**Modifica piano e orario deliberata dal Collegio Docenti con introduzione di una disciplina in Quinta.*

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Profilo ministeriale

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze:

- grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, dei diritti che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle norme sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Applicare competenze nell'impiego di strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica.

Opportunità professionali

Collaborazioni nelle industrie delle costruzioni, nell'amministrazione degli immobili, nelle attività pubbliche e private relative alla stima di terreni, fabbricati e altre componenti del territorio, comprese le operazioni catastali.

Formazione superiore

Accesso a qualunque facoltà universitaria, in particolare Architettura, Ingegneria.

MATERIA	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	3-4*	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	2-3*
Matematica	4	4	3	2-3*	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	3	3	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Progettazione, costruzioni e impianti	-	-	7	6-7*	7
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	3-4*	4	4
Topografia	-	-	4	4	4-5*
Geografia	-	1	-	-	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	32	33	32	32	32

**Modifica quadro orario deliberata dal Collegio Docenti: nei due quadrimestri le ore delle materie indicate con* si differenziano, in modo da permettere l'aggiunta per un quadrimestre di un'ora di una materia di indirizzo.*

LICEO ARTISTICO

Il percorso del Liceo Artistico fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Nel nostro Istituto sono presenti tre indirizzi con profili in uscita diversi.

LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE

Profilo ministeriale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno

- conoscere la forma grafica, pittorica e/o scultorea negli aspetti espressivi e comunicativi e nei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- saper applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea.

Opportunità professionali:

Operatori presso studi e laboratori di scenografia, di decorazione, di grafica, di grafica applicata, di ceramica.

Collaborazioni in Agenzie editoriali, agenzie pubblicitarie, fonderie e formatori per scultori.

Formazione superiore:

Il Diploma di Liceo Artistico dà accesso a tutte le Facoltà Universitarie e all'Accademia di Belle Arti: corsi di diploma di primo livello e di secondo livello nei seguenti ambiti: Pittura, Decorazione Scenografia, Scultura, Progettazione artistica per l'impresa, Nuove tecnologie per l'Arte. Didattica dell'arte, Valorizzazione dei Beni Culturali, Restauro.

Corsi post-diploma: corsi ITS Istituti Tecnici Superiori (regione Lombardia) nell'ambito: moda, turismo, arte.

MATERIA	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al primo biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali: biologia, chimica, scienze della terra	2	2	-	-	-
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Laboratorio della figurazione	-	-	6	6	8
Discipline grafiche e pittoriche e/o discipline plastiche	-	-	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

L'Indirizzo è caratterizzato dal laboratorio di architettura che ha lo scopo di far acquisire e sviluppare la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche.

Profilo ministeriale specifico dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Opportunità professionali:

Collaborazioni come disegnatore in studi di architettura, arredatore, interior designer, progettista dell'illuminazione, designer di oggetti, della comunicazione, web designer, scenografo, vetrinista.

Formazione superiore:

Il Diploma di Liceo Artistico dà accesso a tutte le Facoltà Universitarie, in particolare ad Architettura, Disegno industriale, Pianificazione industriale, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

Inoltre all'Accademia di Belle Arti.

Corsi post-diploma: design grafico, design d'interni, design gioiello, fotografia, art direction, scenografia.

MATERIA	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al primo biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali: biologia, chimica, scienze della terra	2	2	-	-	-
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Laboratorio di architettura	-	-	6	6	8
Discipline progettuali architettura e ambiente	-	-	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

LICEO ARTISTICO indirizzo SCENOGRAFIA

L'Indirizzo sviluppa le competenze proprie del Liceo Artistico; nello specifico le discipline progettuali e laboratoriali scenografiche preparano alla conoscenza dei processi progettuali relativi allo spazio scenografico nei suoi diversi aspetti: rappresentativi, comunicativi, espressivi, estetici. Nelle discipline progettuali e laboratoriali vengono utilizzate e applicate le diverse tecniche relative alla scenografia: pittoriche, plastiche, grafiche, illuminotecniche e multimediali. Tutti questi elementi sono caratteristici dello spazio scenico, ma sempre di più nella cultura contemporanea la teatralità si è dispiegata in diversi ambiti: dal cinema alla televisione, dall'arte contemporanea alla comunicazione multimediale, dall'allestimento museale all'allestimento commerciale.

Profilo ministeriale specifico dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Opportunità professionali:

Collaborazioni in studi e laboratori di scenografia, in imprese e organizzazioni operanti nel campo dello spettacolo: teatro, cinema, televisione; collaborazioni per la realizzazione di eventi (mostre, meeting, ecc).

Formazione superiore:

Il Diploma di Liceo Artistico dà accesso a tutte le Facoltà Universitarie e all'Accademia di Belle Arti: corsi di diploma di primo livello e di secondo livello nei seguenti ambiti: Pittura, Decorazione Scenografia, Scultura, Progettazione artistica per l'impresa, Nuove tecnologie per l'Arte, Didattica dell'arte, Valorizzazione dei Beni Culturali, Restauro.

Corsi post-diploma: corsi ITS Istituti Tecnici Superiori (regione Lombardia) nell'ambito: moda, turismo, arte.

MATERIA	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al primo biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali: biologia, chimica, scienze della terra	2	2	-	-	-
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Laboratorio di scenografia	-	-	5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche	-	-	2	2	2
Discipline progettuali scenografiche	-	-	5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

CORSO SERALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Il Corso corrisponde al percorso di secondo livello per l'Istruzione degli Adulti (organizzato in tre periodi didattici: il primo e il secondo frequentabili in due anni). Si allinea sostanzialmente al piano di studi dell'Istituto Tecnico - Settore Economico, indirizzo: **Amministrazione Finanza e Marketing**. Le finalità formative (cfr. paragrafo sul piano di studi AFM) sono le stesse, anche se perseguite attraverso un'organizzazione didattica e un monte-ore diversi.

In sintesi il corso si propone di formare un esperto in problemi di economia aziendale che, oltre a possedere un'adeguata cultura generale, abbia conoscenze dei processi della gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile ed informatico.

Il progetto prevede:

- Organizzazione settimanale di 22-23 ore di lezione, distribuite su cinque giorni (dal lunedì al venerdì).
- Riconoscimento di crediti formativi che possono derivare sia da studi compiuti e certificati con titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali); sia da esperienze maturate in ambito lavorativo o attraverso altri percorsi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali).

Materie	Primo periodo		Secondo periodo		Terzo periodo
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	3	3	3	3	3
Storia	-	3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	2	2	2	2
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Informatica	2	2	2	1	-
Diritto	-	2	2	2	2
Economia politica	-	-	2	2	2
Geografia	2	2			
Scienze integrate (Fisica/Chimica)	2	2			
Scienze integrate	3				
Totale ore settimanali	22	23	23	22	22

CORSO SERALE DI PREPARAZIONE ALL'INSERIMENTO NEL SECONDO PERIODO

dell'Istituto Tecnico Economico - indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

In caso di non attivazione dei corsi del primo periodo, l'Istituto organizza, in presenza di un numero adeguato di domande e di risorse disponibili, moduli didattici per il recupero e/o il consolidamento di competenze e conoscenze per gli studenti, che non abbiano crediti formativi adeguati, per l'immediato inserimento nelle classi/gruppi del secondo periodo (classi III e IV).

Si vuole così offrire una risposta alle esigenze di giovani adulti e favorire il rientro nei processi di formazione, in linea con le finalità proprie dell'Istruzione per gli Adulti riformata (D.P.R. 263/2012).

Obiettivi: creare condizioni favorevoli al reinserimento in formazione di adulti e giovani.

Organizzazione del corso

Il progetto prevede moduli disciplinari o pluridisciplinari di durata variabile, secondo le esigenze didattiche preventivamente rilevate, concordati con tutti i docenti e proporzionati al numero di ore curricolari di ciascuna materia, inseriti nel patto formativo. Al termine è previsto il riconoscimento dei crediti attraverso adeguati strumenti e modalità di verifica e di certificazione.

Destinatari: gli adulti che, volendo rientrare in formazione, si trovano nell'impossibilità di poter mantenere un impegno a lungo termine, a fronte di impegni di lavoro poco flessibili.

3. IMPOSTAZIONE DIDATTICA DELL'ISTITUTO

LINEE E ORIENTAMENTI

L'impostazione didattica dell'Istituto è basata sulle sue finalità formative, è declinata secondo il quadro normativo vigente e presenta un carattere univoco e sostanzialmente condiviso dalla comunità scolastica, pur prevedendo differenze funzionali ai diversi indirizzi.

Essa è definita da tre aspetti essenziali, tra loro strettamente connessi:

- **la programmazione didattico-educativa**
- **l'attività didattica curricolare ed extracurricolare**
- **la valutazione periodica e finale**

LA PROGRAMMAZIONE

Spetta ai **Dipartimenti**, coordinati in aree disciplinari omogenee, definire la programmazione del curriculum d'Istituto per i diversi indirizzi del Liceo Artistico e del Tecnico e per le rispettive articolazioni.

Le programmazioni disciplinari sono pubblicate, a cura del docente coordinatore di area, sul sito web d'istituto, secondo un modello condiviso che contiene:

- L'esplicitazione degli **obiettivi didattici**, declinati in termini di
 - **Competenze**: le capacità di mobilitare e integrare **conoscenze, abilità e attitudini** per svolgere compiti e risolvere problemi in contesti professionali o quotidiani, noti o nuovi;
 - **Abilità**: capacità operative che consentono di svolgere compiti semplici o complessi nei diversi ambiti cognitivi e relazionali;
 - **Conoscenze** relative ai contenuti delle diverse discipline, alle regole, ai linguaggi e agli strumenti;
 I Dipartimenti specificano in questa sezione gli obiettivi minimi/nuclei essenziali.
- Le **metodologie, i tempi e le attività didattiche** curricolari ed extracurricolari previste per il raggiungimento degli Obiettivi, le attività di recupero e potenziamento (in questo ambito si collocano anche alcune delle attività da svolgersi da parte dei docenti con ore cosiddette di potenziamento);
- Le **tipologie di prove** per la verifica, coerenti con gli obiettivi previsti, i relativi criteri di valutazione e il numero minimo per periodo.

Sulla base della programmazione di Dipartimento, ciascun **docente**, a sua volta, elabora una programmazione individuale per ciascuna classe e ciascun insegnamento, tenendo conto dell'effettiva situazione degli alunni, dei livelli d'ingresso rilevati e di specifici obiettivi disciplinari.

Con gli stessi criteri vengono definite le indicazioni di fine anno per il recupero delle lacune che hanno determinato per alcuni studenti **“la sospensione del giudizio”**. Questa documentazione è consultabile liberamente sul sito dell'istituto.

Spetta invece ai **Consigli di classe** la programmazione didattico-educativa per la classe, secondo i principi generali dell'Istituto, i criteri definiti dal Collegio Docenti rispetto ad aspetti specifici e gli obiettivi stabiliti in autonomia come prioritari tra quelli trasversali (competenze chiave) rilevabili dai profili dei diversi indirizzi.

Spetta inoltre al CdC l'approvazione dei **PEI** per gli studenti con disabilità e dei **PDP** per gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali (BES), nonché l'approvazione delle principali attività extracurricolari (stage, uscite didattiche e viaggi d'istruzione, ecc.). Le delibere sono contenute nei verbali del CdC, a cura del Coordinatore.

L'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

L'attività didattica di cui è responsabile essenzialmente il docente in servizio, è la concreta attuazione di quanto previsto dalla programmazione disciplinare, dipartimentale ed individuale, e dalla pianificazione annuale del CdC, a loro volta coerenti con le priorità strategiche definite nel piano triennale. Inoltre:

- Tiene conto degli ambiti progettuali individuati dal Collegio Docenti e delle risorse professionali interne (figure strumentali e referenti, responsabili di laboratorio e assistenti tecnici, docenti in organico potenziato) ed esterne (consulenti ed esperti) a disposizione dell'Istituto.
- Si avvale delle procedure e degli strumenti tipici della disciplina, degli spazi e delle attrezzature disponibili nella scuola, compreso l'uso delle nuove tecnologie digitali, multimediali e dei laboratori, nei tempi e nei modi previsti dagli aspetti organizzativi del piano triennale.
- Utilizza metodologie il più possibili varie e coerenti con gli obiettivi didattici e formativi, al fine di suscitare interesse e partecipazione degli studenti al proprio processo di apprendimento, sviluppare le attitudini e le competenze di cittadinanza (essenziali per la vita e trasversali alle discipline) degli alunni
- È documentata giornalmente mediante il **registro elettronico**, accessibile in modi diversi e opportunamente regolati agli altri docenti, ai genitori e agli studenti: argomenti della lezione, compiti assegnati, note, valutazioni.
- **E' verificata**, per la sua coerenza ed efficacia, nell'ambito della stessa attività di verifica dei traguardi raggiunti dagli studenti, anche in relazione agli standard di riferimento (p.es. esiti prove INVALSI, altri dati d'Istituto).

Le attività dei **P.C.T.O.** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), le visite guidate a luoghi d'interesse esterni alla scuola, la partecipazione ad attività sportive, culturali ed artistiche o di solidarietà sociale sono inserite a pieno titolo nella didattica, sia se sono svolte in orario curricolare che extracurricolare.

L'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera (**CLIL**), previsto dalla L.107/2015 e da norme precedenti, viene realizzato nelle classi terminali e nelle materie d'indirizzo, in collaborazione con il docente di Lingua Inglese, sotto forma di moduli tematici curriculari.

Le **attività opzionali pomeridiane**, liberamente scelte dagli studenti, pur rappresentando un ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, non sono soggette agli stessi criteri di valutazione previsti per le attività disciplinari.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è rivolta principalmente a due aspetti fondamentali del percorso formativo degli studenti: **l'apprendimento e il comportamento**; all'azione interna si affianca il ruolo regolatore del **Servizio Nazionale di Valutazione** (Invalsi) che fornisce elementi di confronto indispensabili per definire il piano di miglioramento.

La fase conclusiva di ciascun segmento didattico (unità formativa o di apprendimento) dell'intero ciclo annuale si conclude necessariamente con la valutazione. Essa viene spesso intesa esclusivamente come controllo da parte degli insegnanti, mentre in realtà svolge la funzione di informazione a supporto dell'alunno e del suo personale processo di apprendimento, di cui è in prima persona responsabile.

Nella scuola inclusiva ciò richiede un clima relazionale positivo in cui lo studente si senta accolto e stimato per quello che è, in quanto persona, che accetta di essere accompagnato e guidato dagli insegnanti a riconoscere e ad elaborare eventuali difficoltà o insuccessi quali opportunità di miglioramento e momenti utili alla propria crescita. Perciò è necessario che la scuola comunichi chiaramente agli studenti – in forma esplicita, ma anche attraverso la relazione – i risultati intermedi e finali delle prove utilizzate per verificare gli apprendimenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi, i criteri e gli strumenti della valutazione degli studenti, l'Istituto fa riferimento ai principi indicati nell'attuale quadro normativo, prioritariamente al diritto dello studente ad una valutazione trasparente e tempestiva, definendo nel proprio piano triennale ulteriori aspetti di dettaglio (vedi allegati: Criteri di valutazione degli apprendimenti e Criteri per la valutazione del comportamento).

La valutazione si riferisce a comportamenti osservabili e alla qualità del lavoro svolto, in relazione a precisi **obiettivi dichiarati**, tenendo conto dei **percorsi personalizzati definiti nei PEI o nei PDP** per ciascun alunno con Bisogni Educativi Speciali. Non deve avere un carattere sanzionatorio, piuttosto svolgere una **funzione orientativa, particolarmente nel biennio, e valorizzare i risultati positivi raggiunti**.

La valutazione è anche un processo che permette la raccolta di informazioni necessarie alla stima dell'efficacia delle strategie adottate dal docente e all'eventuale adeguamento /rimodulazione della progettazione, assumendo una preminente funzione di accompagnamento dei processi di insegnamento/apprendimento e di guida al miglioramento. La valutazione prevede una responsabilità di tipo individuale in capo ai singoli docenti (valutazione degli studenti nelle singole discipline) e una di tipo collegiale del Consiglio di classe (valutazione complessiva e finale degli apprendimenti e del comportamento di ciascun studente).

Il Collegio dei Docenti definisce le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

L'Istituto assicura **la comunicazione** chiara, motivata e tempestiva delle valutazioni mediante il Registro elettronico, accessibile direttamente a genitori e studenti nel rispetto del diritto alla riservatezza. Ulteriori chiarimenti ed indicazioni possono essere forniti, **a richiesta**, in occasione dei colloqui individuali dei docenti con le famiglie.

In sintesi:

Funzioni della valutazione

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati in relazione all'attività svolta;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

Oggetto della valutazione:

- **gli apprendimenti**, ossia le **competenze, conoscenze e abilità disciplinari**, declinati nel curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guide per i Tecnici;
- **il comportamento**, cioè la partecipazione, l'impegno e l'interesse manifestati, il rispetto delle regole e il livello di autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- le **competenze di cittadinanza o competenze chiave**, per gli alunni che hanno assolto **l'obbligo scolastico** ai fini della loro certificazione (fine biennio).

Strumenti di valutazione:

Un'ampia varietà di forme di verifica, orali, scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, sotto forma di relazione ecc., concorre a valorizzare le attività progettuali ed innovative, a tener meglio conto dei diversi stili di apprendimento, delle potenzialità e delle diverse attitudini degli studenti, ad esprimere una valutazione più fondata degli apprendimenti, **anche nel caso in cui la disciplina preveda un voto unico o di un solo tipo. Secondo quanto stabilito da DPR 122/2009** "per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

SPERIMENTAZIONE relativa alla VALUTAZIONE in una classe pilota del Liceo Artistico

Il Consiglio di una classe del secondo biennio del Liceo artistico (indirizzo Arti Figurative) promuove dall'a.s. 2024/25 una sperimentazione relativa alla valutazione.

Gli studenti vengono sottoposti regolarmente a verifiche sia scritte che orali, ma non vengono valutati durante l'anno sulla base di voti numerici, bensì attraverso una griglia che indica le competenze e le abilità acquisite o da acquisire, in quanto non ancora raggiunte in certe fasi. Ogni docente ha preparato la griglia relativa alle sue discipline di insegnamento e l'ha condivisa con gli studenti, dopo che ogni griglia è stata approvata dal Cdc. Nel momento della restituzione delle prove viene chiesto agli studenti di autovalutarsi e di confrontarsi con il docente. Gli alunni prendono perciò consapevolezza dei traguardi raggiunti e delle mancanze da recuperare rispetto agli obiettivi prefissati.

Sul registro elettronico vengono riportate le diciture SI (obiettivi raggiunti) NO (obiettivi non raggiunti o mancata consegna) PARZIALE (obiettivi parzialmente raggiunti).

Al termine del primo periodo e dell'anno scolastico, il Consiglio di classe attribuisce per ogni disciplina i voti numerici, valutando attraverso l'analisi delle griglie il percorso dello studente, il suo impegno nel superare le carenze, la sua partecipazione all'attività didattica.

La sperimentazione viene monitorata da un docente dell'Università Bicocca che incontra a scadenza regolare i docenti del CdC.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. "Principi (Art. 1 della L. n 92/2019)".

Il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, siano adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica le quali si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

I principali nuclei concettuali con i principali obiettivi in termini di "traguardi per lo sviluppo delle competenze si riferiscono:

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI IN TERMINI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
COSTITUZIONE	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro. Tutelare la salute e il benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Intendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Maturare condotte e scelte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali.

Il Collegio docenti ha approvato un curriculum verticale di nuclei tematici fondamentali, suddivisi in primo biennio, secondo biennio e quinto anno, ed una relativa rubrica di valutazione per competenze, tenendo conto delle indicazioni ministeriali relative ai tre assi portanti della disciplina.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica, deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, sono quelli validi per tutte le discipline.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione civica formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno partecipato alla realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per valutare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze, i docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali griglie di osservazione e di valutazione.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento di Educazione civica nello scrutinio intermedio sia inferiore ai sei decimi, in analogia alle altre discipline, si devono prevedere strategie didattiche di recupero adeguate a colmare le difficoltà e favorire il successo formativo per le studentesse e gli studenti che presentano insufficienze e pianificare le

relative prove di recupero. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento di Educazione civica nello scrutinio finale sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio.

INDICAZIONI OPERATIVE

L'organizzazione delle attività prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche.

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Ogni Consiglio di classe nella fase iniziale dell'anno programma, nell'ambito del curriculum di scuola, le attività, individuando le competenze, gli argomenti e i metodi, in relazione agli obiettivi di apprendimento e alle finalità educative trasversali propri della classe e tenendo conto di bisogni e caratteri specifici di quegli studenti.

L'organizzazione del lavoro è di tipo modulare e si tende a strutturare moduli della durata di un numero di ore adeguato alle competenze da sviluppare.

È compito del docente coordinatore, individuato all'interno del Consiglio di classe, formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

Ai sensi del D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A, recante norme relative alle integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, il profilo in uscita dello studente viene integrato con le seguenti competenze:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

Con il “Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.”, parte in via sperimentale dall'anno scolastico 2023/2024, solo per il triennio della scuola superiore, l'obbligo di realizzare **percorsi di orientamento per un monte-ore annuale pari a 30 ore, da svolgere in orario curricolare**. In particolare, il decreto intende sottolineare il valore educativo dell'orientamento e del ri-orientamento, ponendo l'accento sul fatto che i talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciuti ed esercitati, non si sviluppano. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono, invece, uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il nostro Istituto ha stabilito di strutturare le 30 ore obbligatorie nel seguente modo: 15 ore per le classi terze, quarte e quinte affidate ad enti esterni (in particolare Università “Bicocca”, Università Statale di Milano, Afol Città Metropolitana e ad altre agenzie di formazione del territorio); le restanti 15 ore sono dedicate alla didattica orientativa, secondo la scelta operata dai singoli Consigli di classe. Questi ultimi sono chiamati a elaborare una programmazione delle attività, con il coinvolgimento di tutti i docenti e tenendo in considerazione le caratteristiche della classe e dei singoli studenti e gli obiettivi dello specifico indirizzo di studio.

In particolari gli obiettivi fissati per ciascun anno di corso sono i seguenti:

CLASSI TERZE

- Esplorazione e consapevolezza: Aiutare gli studenti a esplorare una varietà di interessi e materie.
- Sviluppo di abilità di studio: Insegnare strategie di studio efficaci e fornire supporto per il miglioramento del rendimento scolastico.
- Identificazione dei punti di forza: Aiutare gli studenti a riconoscere le loro abilità e talenti.
- Iniziare a pensare a come le loro passioni potrebbero collegarsi a future carriere.

CLASSI QUARTE

- Esplorazione accademica: Approfondire la conoscenza delle materie che suscitano interesse e dei percorsi post diploma (Università, ITS, IFTS, Accademie)
- Esperienze pratiche: Realizzare stage, tirocini o volontariato per acquisire esperienza pratica.
- Collegare l'apprendimento in classe alle applicazioni reali.
- Sviluppare un bilancio tra scuola, attività extracurricolari e impegni personali.
- Esplorare interessi al di fuori dell'ambito accademico.

CLASSI QUINTE

- Scelte accademiche: Guidare gli studenti nella selezione di corsi avanzati o specializzati.
- Consapevolezza e superamento dei propri limiti: Prepararsi per gli esami di ammissione all'università o per altre scelte post diploma.
- Identificazione delle carriere: Iniziare a esaminare diverse carriere e campi di studio.
- Conoscenza del mondo del lavoro: Avere la consapevolezza delle competenze attualmente richieste dal mondo del lavoro e dei relativi percorsi formativi
- Consapevolezza delle proprie aspirazioni declinate in termini lavorativi: Considerare come le passioni e le abilità si collegano alle scelte di carriera.
- Conoscenza degli strumenti per attuare il proprio progetto formativo: Informarsi sugli aiuti finanziari e sulle borse di studio disponibili.
- Organizzare visite a fiere dell'università e delle carriere, dove gli studenti possono incontrare rappresentanti di istituti di istruzione superiore e professionisti in diverse discipline

- Simulazioni di interviste di lavoro e stesura del Curriculum per aiutare gli studenti a sviluppare abilità di presentazione e comunicazione.

Il team dei docenti Tutor ed il docente Orientatore monitorano ogni attività proposta mediante la somministrazione di questionari, strumenti di riflessione da parte degli studenti sulle competenze orientative sviluppate.

Nel nostro istituto sono presenti le figure dell'Orientatore e del Tutor dell'orientamento che seguono gli studenti nella compilazione del E-Portfolio e nella scelta del “capolavoro”, al fine di individuare le competenze maturate nei vari percorsi.

4. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si adotta il presente Piano per la **Didattica Digitale Integrata**, elaborato anche con riferimento alle indicazioni ministeriali degli anni 2020-2022, che sarà seguito e realizzato nei casi in cui si renda necessario praticare la DDI in modo complessivo o parziale; nel Piano si indicano anche gli orientamenti della scuola relativi all'utilizzo di strumenti e metodi digitali nella didattica ordinaria.

1. FINALITÀ E ORGANIZZAZIONE

La Didattica Digitale Integrata (DDI) viene adottata, sulla base delle esperienze degli ultimi anni e di orientamenti didattici e pedagogici elaborati da esperti e riconosciuti dai docenti della scuola, per mantenere attiva la fondamentale relazione educativa tra tutte le componenti della scuola, in primo luogo tra allievi e docenti, e per garantire a tutti gli studenti di proseguire il loro percorso di apprendimento anche nei casi di diminuzione delle attività 'in presenza' o di loro sospensione completa, inoltre per potenziare e arricchire le metodologie adottate normalmente 'in presenza', con l'utilizzo di strumenti e metodologie innovativi e rispondenti a certe caratteristiche degli studenti di questa generazione.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Si pone come preliminare la ricognizione aggiornata della strumentazione a disposizione della scuola e dei device di tipo diverso posseduti dai singoli studenti.

Sul primo punto si nota che l'Istituto dispone oramai da tempo di una strumentazione ricca e multifunzionale. La connessione ad internet è assicurata in tutte le aule e gli altri spazi didattici, tra cui i Laboratori di informatica, quello Linguistico multimediale e quelli del Liceo Artistico, le aule hanno PC, webcam, microfono, videoproiettore o LIM o Digital Board, quindi la Didattica Digitale è pienamente realizzabile.

Recentemente l'adesione dell'Istituto alle iniziative del Governo e del Ministero dell'Istruzione rientranti nel 'Piano Scuola 4.0' (D.M. n.161 del 14.6.2022), finanziato con fondi UE del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, ha permesso, come era nelle finalità generali del Piano, di completare la trasformazione delle aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, e di potenziare alcuni laboratori destinandoli allo sviluppo delle competenze per le professioni digitali.

Per quanto concerne la dotazione degli studenti, sulla base dell'esperienza e delle rilevazioni compiute negli ultimi anni, si può considerare che in gran parte gli studenti dispongono di strumenti adeguati, ma una percentuale compresa entro il 10% non dispone affatto o non in modo adeguato di device da usare personalmente e/o di possibilità di connessione nei limiti richiesti dalle attività, soprattutto in caso di DDI a distanza generalizzata. Per questo la scuola, anche partecipando ad avvisi e bandi ministeriali e con fondi specifici ricevuti, ha ampliato la sua dotazione di tablet e PC portatili, che possono essere dati in comodato d'uso a studenti che ne siano sprovvisti e facciano richiesta motivata. Sono stati stabiliti dei criteri per l'assegnazione di tali strumenti digitali, che tengono conto in primo luogo di fattori ed esigenze di carattere socio-economico (da documentare in riferimento alle attestazioni di ISEE familiare) e di altre condizioni sociali e personali di fragilità.

OBIETTIVI SPECIFICI

La DDI integra o, in alcuni casi, sostituisce il processo di apprendimento/insegnamento 'in presenza' con l'utilizzo di strumenti digitali e di metodi innovativi, permette di collegare l'ambiente dell'aula con altri spazi 'a distanza' superando l'esigenza della compresenza nello stesso ambiente fisico e 'aprendo' altre possibilità di comunicazione e relazione.

In questo modo si può rispondere anche alle esigenze particolari, poste ad esempio dalle situazioni di emergenza epidemiologica, che abbiamo vissuto, assicurando l'adozione di misure quali quelli del distanziamento e della flessibilità di fruizione 'in presenza' delle attività didattiche.

Le modalità di attivazione della DDI sono sostanzialmente due:

1. **didattica prevalentemente in presenza con didattica digitale in forma complementare** e in misura contenuta per tutte le classi e gli studenti;
2. **didattica digitale a distanza generalizzata nel caso di sospensione per tutti delle attività 'in presenza'** o di lockdown, per situazioni eccezionali.

La DDI nell'ambito delle Finalità fondamentali sopra definite si propone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere il perseguimento delle finalità formative e culturali definite nel PTOF dell'Istituto, adottando metodi e strumenti innovativi;
- garantire il diritto all'istruzione a tutti gli studenti, considerando in particolare le situazioni di 'fragilità' sanitaria e i Bisogni Educativi Speciali;
- garantire la prosecuzione del processo di apprendimento/insegnamento anche in condizioni di emergenza sanitaria;
- operare in condizioni di sicurezza e nel rispetto di disposizioni specifiche;
- utilizzare approcci didattici che promuovano lo sviluppo dell'autonomia personale e delle capacità di organizzazione.

In tutti i casi la DDI presuppone da parte del Collegio Docenti e dei Dipartimenti disciplinari una rimodulazione delle programmazioni, che comporta l'individuazione dei nuclei disciplinari essenziali, l'adozione di metodi adeguati per rispondere alle esigenze diverse, anche tenendo conto dei diversi livelli di maturazione e dell'età degli studenti, la definizione di strumenti e criteri di verifica e valutazione opportuni.

Un'attenzione specifica va riservata agli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, partendo dall'analisi reale delle loro esigenze e dalla distinzione tra situazioni certificate di disabilità (Legge 104) e altre problematiche di carattere socio-culturale, o bisogni legati alla provenienza da paesi diversi (con eventuali difficoltà linguistiche), o bisogni legati alla presenza di Disturbi specifici di apprendimento.

In tutti questi casi la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati deve contenere indicazioni e scelte di metodo precise riguardo alla modalità di fruizione della DDI, concordate con le famiglie.

Nel caso in particolare degli studenti con disabilità si considera che tutti i documenti ministeriali e di fonte pedagogica sottolineano la necessità di favorire la continuità della presenza a scuola, chiaramente partendo da un'analisi attenta dei reali bisogni.

STRUMENTI

Si sono individuati gli **strumenti essenziali** per la realizzazione della DDI a livello di Istituto, in modo da **assicurare unitarietà e omogeneità di azione e facilitare per gli studenti l'accesso** e l'utilizzo degli stessi.

- Il **Registro Elettronico**, adottato da anni nella scuola, assolve chiaramente alla funzione essenziale di registrazione delle attività e al tempo stesso è strumento fondamentale di comunicazione tra docenti e studenti, scuola e famiglia, in particolare nelle situazioni di attività 'da remoto'.

Nel R.E. si riportano regolarmente presenze e assenze degli studenti, anche a distanza, gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati, le valutazioni attribuite dai docenti. Il R.E. presenta anche la sezione "Materiali didattici" in cui è possibile per i docenti mettere a disposizione degli allievi materiali da loro prodotti o selezionati, perché considerati utili per lo sviluppo di temi e di competenze; le comunicazioni del Dirigente scolastico e ufficiali dirette a classi specifiche vengono inserite nello stesso R.E., insieme ad altre importanti per cui si richiede l'utilizzo di svariati canali. Il R.E. è anche lo strumento per l'attestazione e la rilevazione delle presenze in servizio dei docenti.

- Il **sito web della scuola** www.iisdenicola.edu.it rappresenta un altro canale di comunicazione generale sia nei confronti delle componenti scolastiche sia verso utenti esterni; il sito rappresenta il portale con cui la scuola presenta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), l'organizzazione didattica e gestionale, le iniziative curriculari ed extracurriculari, inoltre contiene anche tutte le comunicazioni interne e i regolamenti adottati.

- La scuola adotta la **piattaforma Google Workspace for Education**, che presenta una serie di applicazioni adeguate e funzionali alla comunicazione e all'attività didattica a distanza, in particolare

- G MEET permette di realizzare videolezioni e collegamenti in sincrono, garantendo l'accesso controllato degli utenti;
- G CLASSROOM è la piattaforma per condividere materiali e realizzare attività, all'interno di classi 'virtuali' create dai docenti con i loro studenti in relazione alle diverse discipline, permette anche di costruire prove per la verifica degli apprendimenti;
- G MODULI permette di compilare moduli vari per scopi organizzativi, per raccogliere dati, per realizzare verifiche di apprendimento;

- DRIVE offre un ampio spazio per lo scambio e l'archiviazione di documenti, materiali di lavoro, dati diversi.

La piattaforma Google Workspace presenta i requisiti previsti dalla normativa sulla tutela della sicurezza dei dati e della *privacy*, infatti è indicata dal Ministero dell'Istruzione fra le piattaforme da utilizzare per la DaD. Le sue applicazioni sono facilmente fruibili da tutti i dispositivi e compatibili con i diversi sistemi operativi.

- Viene assegnato a tutti gli studenti e ai docenti un **account istituzionale** con dominio interno che permette l'accesso controllato alla piattaforma suddetta e facilita le comunicazioni, che vengono automaticamente inviate a tutti gli account oltre che essere pubblicate sul sito

ORARIO DELLE LEZIONI

La costruzione e organizzazione dell'orario delle lezioni tiene conto di diversi fattori interni ed esterni, in situazioni particolari o di emergenza i fattori e condizionamenti esterni diventano più forti.

Due sono le situazioni normalmente previste dal nostro piano.

A. Orario con didattica prevalentemente 'in presenza'

Tenuto conto dell'importanza di assicurare anche nelle situazioni in cui vigono limiti dell'attività ordinaria, una quota di attività 'in presenza', in relazione anche a esigenze specifiche (attività laboratoriali, lezioni per studenti con B.E.S., ecc.), il piano orario può prevedere nei casi di adozione della Didattica digitale Integrata lezioni di durata inferiore ai 60 minuti, variabili tra i 55 e i 45 minuti (applicando quanto previsto dal Regolamento sull'Autonomia scolastica D.P.R. 275 del 1999).

La riduzione viene applicata a tutte le classi e a tutti gli indirizzi, garantendo agli studenti un'equa partecipazione alle lezioni. Si individuano inoltre modi e iniziative didattiche per recuperare il tempo-scuola previsto dagli ordinamenti. In tali casi la Didattica digitale viene usata in misura complementare, con attività in sincrono (cioè con collegamenti on line contemporanei per tutti gli studenti e i docenti) o in asincrono (attività non in contemporanea), per completare l'offerta formativa, recuperando quella parte contenuta di 'tempo scuola', rispetto alle ore previste dai piani di studio ministeriali, che non viene effettuata in presenza.

B. Orario con didattica 'a distanza'

Nelle situazioni in cui si deve attivare la D.D.I. a distanza per tutte le classi in modo completo, la durata della singola lezione viene portata a 50 minuti e il numero di lezioni settimanali diventa quello del quadro orario ministeriale.

Le lezioni si svolgono 'in sincrono' o 'in asincrono', cercando un equilibrio tra le due modalità, in modo da conciliare adeguatamente i tempi e i ritmi di apprendimento degli studenti con l'esigenza di raggiungere i diversi livelli di competenze previsti dal percorso formativo.

Saranno assicurate tra 20 e 25 lezioni in modalità sincrona per ogni classe, mentre le altre attività saranno realizzate in modalità asincrona (nella sezione Metodi si torna su questo punto). Sarà compito dei Consigli di classe, sulla base di orientamenti comuni elaborati dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti disciplinari, organizzare tale ripartizione e programmazione, tenendo conto anche delle specifiche esigenze delle classi e dei diversi gradi del processo formativo, che portano a richieste e obiettivi diversificati.

Infine va considerata la presenza nei nostri indirizzi di discipline per le quali sono centrali e di particolare importanza formativa le attività in laboratorio e la dimensione applicativa, per queste sarà garantita in tutti i casi possibili la didattica 'in presenza', mentre nel caso di obbligo della modalità a 'distanza' si dovranno programmare percorsi che prevedano, nei limiti possibili, l'applicazione da parte degli studenti a casa di tecniche specifiche o simulazioni che utilizzino le potenzialità di alcuni strumenti e software digitali.

2. REGOLAMENTI E COMPORTAMENTI

Nei casi di DDI integrale vengono rielaborati e integrati i seguenti documenti che regolano la vita scolastica, indicano i compiti delle diverse componenti, i loro diritti e doveri e promuovono la collaborazione e il dialogo educativo tra i diversi 'attori' della scuola: in primo luogo docenti, studenti, genitori, insieme agli altri operatori scolastici e al Dirigente:

- **Patto di corresponsabilità educativa** tra scuola, studenti e famiglie,
- **Regolamento interno** concernente comportamenti, doveri e diritti delle diverse componenti, organizzazione del servizio,
- **Regolamento di disciplina degli studenti.**

3. METODOLOGIE DI LAVORO E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La centralità dello studente, l'attenzione ai diversi ritmi di apprendimento, che implica 'personalizzazione' dei percorsi, e la diversificazione degli approcci finalizzata allo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza sono principi alla base delle scelte metodologiche sia nell'attività 'in presenza', sia in quella 'a distanza'. L'utilizzo di strumenti digitali ha rappresentato uno dei modi essenziali di innovazione della didattica negli ultimi anni. Rimandiamo alle altre sezioni di questo PTOF per la descrizione delle metodologie praticate nelle lezioni.

Attività sincrone

Di norma l'attività in sincrono -videolezione- si svolge mediante un collegamento in videoconferenza, tramite l'applicativo MEET della piattaforma Google Workspace, a cui partecipano contemporaneamente tutti gli studenti della classe e il docente di quella lezione. Attraverso la relazione mediata da questo mezzo il docente può presentare argomenti, temi, problematiche e tecniche, può proporre esercitazioni e lavori diversi, utilizzando immagini, documenti, presentazioni, video, libri di testo digitali da condividere con la classe, per mantenere anche un contatto visivo sulle tematiche affrontate e favorire l'attenzione degli allievi.

La lezione di tipo collaborativo anche tra pari, il dibattito, la discussione guidata e l'analisi di testi sono forme da promuovere per mantenere l'apprendimento attivo degli studenti. Una delle proposte innovative degli ultimi anni è quella delle cosiddette 'flipped classroom' in cui il ruolo attivo dello studente viene ancora più valorizzato, in quanto sono gli stessi ragazzi a presentare, fin dalle prime fasi, alcuni contenuti, temi e riflessioni, partendo dalle presentazioni dei docenti e sempre coordinati da loro.

Attività asincrone

Nelle attività asincrone (cioè non svolte contemporaneamente in collegamento) il docente attraverso il Registro Elettronico o, meglio ancora, l'applicazione G CLASSROOM propone

- la fruizione di lezioni audio-video registrate,
- la visione di film, documenti, webinar, mostre guidate virtuali,
- lo svolgimento di esercizi, temi, relazioni anche in forma collaborativa,
- attività rivolte al recupero di argomenti o al potenziamento di competenze.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

Nel caso in cui si renda necessaria una didattica prevalentemente a distanza gli strumenti per lo svolgimento delle verifiche saranno da una parte gli applicativi della piattaforma usata, in particolare quelli offerti da G CLASSROOM: questionari a risposta breve, prove e test a risposta chiusa, domande. Nella stessa piattaforma i docenti potranno predisporre e assegnare verifiche di tipologie sperimentate e consolidate: temi, relazioni, problemi, come anche lavori di gruppo, ricerche, approfondimenti.

Le verifiche orali anche on line presentano diversi aspetti positivi a cominciare dal fatto che richiedono un'interazione effettiva e sincrona, quindi offrono la possibilità al docente di orientare lo studente, correggerlo rapidamente, valutare la reale comprensione di concetti e procedure.

4. VALUTAZIONE

La valutazione del processo di apprendimento degli studenti, compresa quella finale, si basa sull'osservazione, la raccolta sistematica e l'integrazione di numerosi elementi relativi all'acquisizione e sviluppo di diverse competenze:

- le competenze personali, sociali, comunicative e quella fondamentale dell' 'imparare ad imparare' (competenze-chiave);
- le competenze di cittadinanza: impegno comune per il raggiungimento di risultati e la soluzione di problemi, capacità di organizzazione autonoma (in particolare per gli studenti più grandi), spirito di iniziativa;
- le competenze disciplinari e specifiche, individuate dai Dipartimenti disciplinari.

Per conseguire tale valutazione, è fondamentale rilevare sistematicamente la presenza e la partecipazione degli studenti alle lezioni/attività proposte, chiaramente anche quelle on line, l'impegno per lo svolgimento di compiti e la produzione di materiali diversi (relazioni, progetti, ecc.), il rispetto delle consegne. Altrettanto importante, soprattutto per gli studenti più grandi, è considerare come organizzano il loro tempo e il lavoro, sviluppando responsabilità personale e autonomia, come si pongono davanti a problemi e all'elaborazione di progetti (in alcune discipline), come collaborano e diversificano i loro ruoli nei gruppi.

Integrati con questi elementi e dati devono essere quelli relativi alle competenze più propriamente disciplinari e professionalizzanti.

Valutazione formativa e valutazione sommativa.

Nella DDI acquisisce ancora più importanza la **valutazione formativa**. L'apprendimento degli allievi, per il suo carattere stesso di processo in continuo sviluppo, deve essere costantemente monitorato, seguito e valutato. Attraverso l'assegnazione (su piattaforma, R.E., altro) di attività e compiti diversi: esercizi, produzione di testi, problemi, sequenze successive di progetti, discussioni, relazioni e scambi in video conferenza, i docenti chiedono e organizzano lo studio e il lavoro degli studenti.

Seguire il processo significa dare feedback agli studenti su questi lavori: in primo luogo correggendo i loro compiti (anche parziali e a campione), commentandoli e, in alcuni casi, secondo le opportunità rilevate dai docenti, assegnando voti e giudizi.

Nel processo si collocano poi momenti e prove per la **valutazione sommativa**, secondo le scelte dei Dipartimenti disciplinari, privilegiando tipologie che richiedano la comprensione reale dei concetti, le capacità di applicazione di regole e procedure, l'elaborazione individuale e, nei casi possibili, un'interazione diretta con il docente.

Il Collegio Docenti elabora sulla base di questi principi criteri generali di valutazione, facendo riferimento in primo luogo a quelli presenti nel PTOF e tenendo conto dell'andamento reale dell'attività didattica.

5. PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predispone appositi documenti di dettaglio contenenti indicazioni specifiche.

L'Istituto fornisce agli studenti e ai genitori dei minorenni, così come a tutto il personale, informative specifiche sul trattamento dei dati e raccoglie il loro consenso. In particolare per l'utilizzo della piattaforma G-Workspace viene data una informativa specifica, che i genitori e gli studenti devono condividere e firmare, dando il consenso al trattamento dei dati essenziali per attivare l'account istituzionale individuale e, quindi, accedere alla piattaforma stessa.

6. SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

5. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento dell'Istituto è definito sulla base del Rapporto di autovalutazione (RAV 2022-25, pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto), fondato sull'esame degli esiti formativi e di apprendimento degli studenti negli anni considerati e dei processi didattici, gestionali e organizzativi.

Gli esiti degli scrutini dell'ultimo triennio non si discostano significativamente da quelli degli anni precedenti, se non per un numero maggiore di non ammissioni alla classe seconda, mentre nelle altre classi la percentuale di ammessi è invariata.

Risulta alta (rispetto alle medie nazionali e locali) anche nell'ultimo anno la percentuale di studenti con giudizio sospeso, per cui non è stato raggiunto uno degli obiettivi del Piano di Miglioramento dell'Istituto. Questo elemento porta a riflettere sui percorsi di riorientamento in particolare per gli studenti del primo biennio per promuovere un'azione tempestiva nei casi in cui il percorso scelto non corrisponda agli interessi e alle attitudini degli studenti.

Un ulteriore elemento di riflessione riguarda la valutazione e i suoi diversi aspetti. Una formazione specifica potrebbe rivelarsi utile per affrontare gli scrutini in modo più omogeneo, cercando di andare oltre la media dei voti, e soprattutto per valutare realmente il percorso durante l'anno e l'effettivo sviluppo di competenze da parte degli allievi, come previsto da tutte le norme vigenti.

I dati relativi alle prove standardizzate delle classi Quinte per Inglese sono positivi, con livelli mediamente superiori sia alle medie nazionali sia a quelle locali; per Italiano i risultati si collocano mediamente più in alto dei risultati nazionali, ma più in basso rispetto alle medie locali; sono invece negativi i risultati per Matematica.

Si rileva in ogni caso un miglioramento generalizzato rispetto ai risultati delle classi Seconde, che sia per Italiano che per Matematica sono, in generale, sotto le medie nazionali e locali, anche se di qualche punto superiori rispetto alle scuole con background socio-culturale simile a quello del nostro Istituto.

E', dunque, necessario rafforzare e migliorare le azioni formative per le aree di Italiano e Matematica, considerando l'importanza di tali competenze anche in vista del miglioramento del metodo di studio e dell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti.

Il potenziamento e l'estensione a un maggior numero di studenti delle esperienze di PCTO sono orientati allo stesso obiettivo: mirano a sviluppare accanto alle competenze culturali e disciplinari, quelle che permettono una piena integrazione nel mondo esterno.

Si intende, infine, valorizzare alcune scelte organizzative, come quella del Gruppo di lavoro sull'inclusione e le competenze professionali connesse.

Il nuovo Piano di Miglioramento prevede due priorità conseguenti all'analisi dei risultati e collegate tra loro in quanto lo sviluppo delle competenze di base e delle altre aree disciplinari può portare a un miglioramento complessivo degli esiti scolastici e delle prestazioni nelle prove standardizzate.

PRIORITA'

- **Migliorare i risultati scolastici in termini di ammissioni alla classe successiva deliberate a giugno, riducendo la quota di 'sospensioni del giudizio', attraverso il recupero di studenti con carenze circoscritte.**
- **Migliorare le competenze degli studenti in Italiano, Matematica, Inglese.**

TRAGUARDI

- Diminuire le percentuali degli studenti con giudizio sospeso a giugno, portandole a livello delle medie locali (Regione e Provincia), a vantaggio di un aumento degli ammessi già a giugno, al termine delle lezioni.
- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI, allineandosi complessivamente ai valori medi nazionali.

OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI

Le azioni finalizzate al miglioramento sono articolate secondo le diverse aree di processo che interessano l'intera attività scolastica; in particolare:

AREA DI PROCESSO	AZIONI E OBIETTIVI	ATTORI
Curricolo, progettazione e valutazione	• Confermare o definire criteri comuni di valutazione per le discipline, in particolare quelle di base, applicabili in particolare a verifiche strutturate e semistrutturate. • Elaborare prove comuni per tutte le classi parallele da somministrare durante l'anno e anche in uscita per quelle dal primo biennio. Esaminare i risultati di tali prove e trarre elementi per rivedere eventualmente metodi e strategie di lavoro. • Individuare i nuclei essenziali degli argomenti e le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire per proseguire nel percorso di studi in modo positivo. • Progettare e realizzare interventi di recupero e potenziamento delle competenze di base e di quelle proprie delle discipline di indirizzo, anche con metodi e strumenti innovativi	Dipartimenti disciplinari e Docenti Gruppo di lavoro Successo Formativo e Organico di potenziamento
Inclusione e differenziazione	• Definire nel Gruppo di lavoro per il Successo Formativo criteri comuni per la valutazione delle competenze nelle discipline di base e nelle verifiche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. • Progettare moduli e unità didattiche che riguardino i nodi fondamentali di ogni disciplina per il recupero e il rafforzamento delle competenze di base • Organizzare azioni di tutoring per sostenere il percorso degli studenti con fragilità sia nel metodo di studio, sia nell'applicazione delle conoscenze e competenze. • Creare occasioni e percorsi di formazione peer-to-peer, partendo da iniziative già in atto nella scuola	Gruppo di lavoro per il Successo formativo Dipartimenti disciplinari Docenti dell'organico di potenziamento Gruppo di lavoro per l'inclusione Tutor selezionati
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	• Migliorare le modalità, i mezzi e le strategie di monitoraggio dei processi didattici e dei risultati dei progetti curricolari ed extracurricolari. Stabilire scadenze chiare di tali azioni di monitoraggio.	Collaboratori e figure strumentali Responsabili di Dipartimento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	• Potenziare la formazione dei docenti per l'acquisizione di pratiche didattiche innovative anche sul piano digitale. • Individuare strategie per aumentare la motivazione degli studenti nei riguardi dell'apprendimento e dell'acquisizione di comportamenti adeguati nei rapporti con gli altri.	DS e collaboratori Animatore digitale Docenti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	• Individuare nuove forme di coinvolgimento delle famiglie in azioni e progetti che valorizzino la collaborazione essenziale tra scuola e famiglia sul piano educativo.	Funzioni Strumentali Coordinatori di classe

6. AREE PROGETTUALI

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Il successo formativo, corollario del diritto allo studio garantito dalla Costituzione, è obiettivo comune a tutti gli studenti, fondato sul loro impegno personale, le loro attitudini e capacità e la responsabilità educativa delle famiglie, ma è anche la sfida della scuola, chiamata a svolgere la sua funzione formativa in modo efficace ed inclusivo.

Per questo l'Istituto progetta e realizza un insieme di azioni mirate a favorire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti delle classi prime e a sostenere il percorso formativo di ogni studente dell'Istituto, rafforzando la capacità della scuola di essere motivante ed inclusiva.

Il progetto d'istituto, fondato sull'attenzione ai bisogni formativi di tutti gli studenti, si articola in base ai criteri dell'**inclusione**, che non è medicalizzazione dei bisogni formativi di alcuni, ma valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, e della **personalizzazione**, offrendo e coordinando diverse attività e servizi, integrativi o a supporto della didattica e delle singole situazioni di difficoltà, temporanee o permanenti.

Nel rispetto della singolarità di ciascun allievo, delle scelte autonome delle famiglie, dell'autonomia dei Consigli di classe e dei docenti, le azioni proposte intendono favorire **l'inserimento scolastico positivo e sereno di tutti gli studenti**, in particolare di coloro che manifestano **Bisogni Educativi Speciali**, ed in generale rispondono all'esigenza di **contenere il fenomeno dell'insuccesso e del disagio**, che nei ragazzi si manifesta in varie forme (disturbi alimentari e del comportamento, bullismo, abbandono precoce della scuola, o diffusa demotivazione).

Le azioni previste rispondono alle indicazioni di legge in relazione alle diverse problematiche considerate e agli obiettivi del **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)**.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è uno strumento che consente all'Istituto di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, coinvolgendo le agenzie educative della comunità nei ruoli preposti, in modo dinamico e integrale.

Le azioni previste sono rivolte a:

- studenti con bisogni educativi speciali (BES):
- alunni con disabilità (legge 104/1992);
- alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010);
- alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)
- alunni con particolare svantaggio sociale e culturale;
- studenti di origine straniera e di recente immigrazione con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana;
- studenti con problemi di salute che possono condizionare la partecipazione e gli esiti scolastici;
- studenti in situazioni di disagio familiare;
- studenti che affrontano un disagio serio personale;
- studenti in situazione di insuccesso scolastico, per motivi prevalentemente legati al metodo di studio o a scarsa motivazione;
- docenti e genitori, in relazione ai compiti educativi che li attendono.

Il **PAI** definisce i criteri e le strategie per l'inclusione nel contesto scolastico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e le risorse disponibili nella scuola; indica i ruoli e i compiti dei soggetti coinvolti, studenti, docenti, personale a.t.a., genitori, esperti esterni e operatori del territorio; individua le azioni per facilitare l'apprendimento e il raggiungimento del successo formativo.

- Il **Dirigente scolastico** ha funzioni di iniziativa, decisione, stimolo e coordinamento delle attività complessive dell'Istituto. Presiede il GLI, provvede alla più funzionale organizzazione delle risorse umane, pianifica gli interventi finalizzati all'inclusione; è messo a conoscenza dalle funzioni strumentali del percorso scolastico di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali; interviene direttamente nel caso in cui si presentino particolari difficoltà.
- I **Consigli di Classe** stilano e approvano i Piani didattici personalizzati (P.D.P.) e i Piani educativi individualizzati (P.E.I.) relativamente alle diverse situazioni e a norma di legge, monitorandone in itinere l'efficacia e aggiornandoli se necessario; esaminano e valutano la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; condividono Piani e metodi con le famiglie degli alunni che manifestano B.E.S.

- I **referenti area SUCCESSO FORMATIVO** coordinano gli interventi e i progetti finalizzati all'accoglienza degli studenti e all'analisi dei loro bisogni, in particolare degli studenti con B.E.S. di diverso tipo; propongono interventi formativi e azioni per l'innovazione didattica finalizzata al successo formativo degli studenti.
- Il **referente area DSA**, in linea con il GLI, (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) attiva uno Sportello di ascolto e consulenza rivolto a docenti, studenti e genitori.
In particolare, si confronta con i CDC, su richiesta degli stessi, in merito ai PDP per DSA e altri BES, dialoga con gli studenti che possono così ricevere ulteriori chiarimenti e suggerimenti sull'uso di strategie e strumenti didattici previsti, utili all'apprendimento, incontra i genitori per varie e specifiche necessità, nonché per chiarimenti sulla normativa. Infine, insieme al Dirigente scolastico, elabora il modello del PDP.
- Il **referente area DVA** insieme al GLI supporta l'azione dei Consigli di classe, anche attraverso colloqui con le famiglie, supervisiona l'efficacia delle strategie inclusive indicate nei singoli PEI, collaborando con le funzioni strumentali Successo Formativo, elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusività con i referenti generali di questa Area di intervento.
- La **Segreteria Didattica** gestisce la protocollazione di tutta la documentazione relativa ai casi BES presenti nella scuola, con la presa in carico della segnalazione nella scheda di iscrizione, della documentazione presentata dalla famiglia, dell'archiviazione della stessa e dei PDP elaborati.
- Il **GLO (Gruppo di Lavoro operativo per l'Inclusione)** coordina e verifica le azioni per l'inclusione degli studenti con disabilità, si impegna in primo luogo per la definizione dei PEI, cura la raccolta della documentazione, l'adeguamento dei modelli di programmazione che devono essere usati dai Consigli di classe, promuove l'aggiornamento dei docenti in materia e qualsiasi altra iniziativa o intervento per il miglior conseguimento delle finalità del piano.

STUDENTI CON DISABILITÀ

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue con una progettualità che valorizza le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Il **Piano educativo individualizzato (P.E.I.)** è lo strumento di programmazione di tutte le azioni messe in atto dalla scuola e condivise con le famiglie, sulla base di precisi strumenti e certificazioni cliniche (diagnosi funzionale).

E' **obbligatorio** per gli studenti con **disabilità relative all'ambito motorio e sensoriale, a quello cognitivo-intellettuale, ai disturbi neuropsichici e alle pluridisabilità**, promuove la costruzione progressiva di un **profilo dinamico funzionale** che si collega al **progetto di vita**.

La complessità e la delicatezza di tali obiettivi richiedono la massima collaborazione della famiglia con la scuola e, ove possibile, l'intervento o il confronto con altre figure esperte. In ogni caso il PEI è predisposto dall'intero CdC, prevede gli obiettivi, le modalità e le attività didattiche per lo studente. Viene condiviso dalle famiglie e con le eventuali figure esperte (neuropsichiatra infantile ecc.) da esse autorizzate.

STUDENTI CON BES

Il **Bisogno Educativo Speciale (BES)**, secondo la classificazione scientifica internazionale, è **qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e dell'apprendimento**, indipendentemente dall'origine della difficoltà/carenza manifestata dall'alunno. Gli alunni con competenze intellettive nella norma che, a causa di specifici problemi, possono incontrare difficoltà a scuola, devono essere aiutati a realizzare pienamente le loro potenzialità.

Il **Piano didattico personalizzato (P.D.P)** è lo strumento previsto dalla L.170/2010 per la programmazione di tutte le azioni messe in atto dalla scuola e condivise con le famiglie, sulla base di precisi strumenti clinici (diagnosi funzionale), secondo le Linee Guida del 2011.

E' **obbligatorio** per tutti gli studenti con **certificazione D.S.A.** (dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia). Nell'ambito dei "disturbi evolutivi specifici" in realtà rientrano, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento prima indicati, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo – per la comune origine nell'età evolutiva – anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività.

In **mancanza di certificazione**, a fronte dell'accertamento di elementi di difficoltà specifici che condizionano l'apprendimento, il Consiglio di Classe concorda con la famiglia un percorso finalizzato ad accertare e certificare eventuali BES e, nell'attesa, definisce un **PDP per BES**.

In ogni P.D.P si indicano le **misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione personalizzati**, previsti dalle Linee Guida e dalle disposizioni attuative della L.170/2010, che il Consiglio di classe in

accordo con i genitori e la studentessa o lo studente reputa necessario adottare per rendere realizzabile ed efficace il percorso.

Sono inoltre previsti:

- **progetti individualizzati** di “Scuola In Ospedale e Istruzione Domiciliare”, in collaborazione con HSH Lombardia
- **collaborazione con professionisti** o enti esterni specializzati per interventi mirati alle classi prime o a singoli allievi, solo su richiesta delle famiglie;
- **sportello consulenza** per gli studenti con dislessia o altri disturbi specifici d'apprendimento;
- **interventi di esperti della formazione**, nelle classi prime e seconde, sulle tematiche del disagio rilevate;
- **formazione per i docenti** sulle tematiche dei disturbi specifici di apprendimento;
- **studio assistito pomeridiano** per gli studenti del biennio (opzionale)
- **sportello Help** per singole discipline, volto a colmare eventuali carenze su specifiche richieste da parte degli studenti
- **attività opzionali integrative dell'offerta formativa**, in orario extracurriculare
- **Corsi di Italiano L2** per studenti non italofofoni, in orario curriculare ed extracurriculare
- **Sportello Counseling**: sportello di ascolto gratuito con una counselor. Lo sportello è attivo due mattine alla settimana su prenotazione

Monitoraggio

Il monitoraggio degli esiti di tali azioni avviene periodicamente nel confronto tra i diversi operatori, i docenti, gli studenti e le loro famiglie, in base ai risultati scolastici e al tipo di personalizzazione dei percorsi degli studenti con BES.

E' la base di partenza del **Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.)** costruito dalla scuola per seguire i processi di ogni tipo e valutarne appunto l'efficacia.

DIDATTICA E RECUPERO DISCIPLINARE

La didattica disciplinare, svolta quotidianamente in classe e negli altri spazi laboratoriali dell'Istituto, è sicuramente l'ambito principale in cui intervenire per garantire l'apprendimento di tutti gli studenti e favorirne il successo formativo, quindi rappresenta l'impegno principale di tutto il Collegio ed il cuore del piano triennale: a tale ambito si rimanda per una più ampia illustrazione dell'argomento.

Restando nel quadro del progetto “Successo formativo”, gli interventi relativi alla didattica disciplinare riguardano sostanzialmente:

- **la relazione scuola-famiglia** curata in particolare dal **Coordinatore di classe** che, sentiti i colleghi del CdC, instaura un dialogo con gli studenti e le loro famiglie, in particolare a fronte di situazioni scolastiche critiche, influenzate da problematiche personali (salute, separazione dei genitori, adozione o affidamento, diversità culturale ecc.) o per le esigenze di riorientamento scolastico;
- la valorizzazione e il raccordo della **didattica attiva e laboratoriale** mirata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza con la didattica disciplinare, attraverso la promozione di proposte provenienti da soggetti esperti esterni;
- la proposta di **percorsi pluridisciplinari**, che attivino spirito di collaborazione tra docenti e studenti;
- **interventi di consolidamento del metodo di studio e delle competenze di base e di recupero disciplinare**, a fine periodo (**gennaio e giugno**) o in itinere, grazie alle risorse dell'**organico di potenziamento** e ai docenti che si rendono disponibili, con interventi sistematici e frequenti, da svolgersi sia in orario curricolare (mattino) con opportune scelte metodologiche e organizzative (tra cui lavoro in gruppi di livello, compresenza di due docenti in classe), sia extracurricolare (pomeriggio), a seconda delle esigenze rilevate;
- **la formazione dei docenti** sull'innovazione metodologica finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e sull'uso degli strumenti di analisi e valutazione degli apprendimenti, anche in autoformazione.

Monitoraggio

L'analisi dell'andamento di tali proposte/interventi si presenta molto complessa, tanto che si preferisce prendere in considerazione quelli che si possono considerare gli esiti finali indiretti, più facilmente misurabili, cioè gli **esiti scolastici degli studenti**: per quanto nemmeno questi ultimi possano esprimere compiutamente il successo del singolo

e del complesso degli studenti della scuola, rappresentano tuttavia un indicatore importante, facilmente confrontabile ai fini di un'indagine e di una riflessione sull'azione didattica della scuola.

Un insieme di indicatori particolari, che viene monitorato con sempre maggiore accuratezza grazie all'SNV, è rappresentato dagli **esiti delle prove INVALSI delle classi seconde e quinte**: non a caso, essi costituiscono anche uno degli indicatori privilegiati del Piano di Miglioramento.

Per quanto riguarda gli aspetti relazionali e il clima complessivo, come sopra indicato, saranno messi in campo strumenti di rilevazione più adatti, quali **questionari di soddisfazione e focus group con le diverse componenti**.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

Nella consapevolezza del ruolo attivo che la scuola svolge nel promuovere stili di vita sani e attivi che contribuiscono al benessere “globale” della persona, l'Istituto attiva trasversalmente per tutte le classi azioni di promozione alla salute e al benessere. L'impegno pluriennale e la collaborazione costante con gli operatori professionali di ATS (Agenzia territoriale per la salute) della Città Metropolitana di Milano, hanno permesso all'Istituto di acquisire il titolo di “Scuola che Promuove Salute”.

Il supporto che l'ATS propone alle scuole è sempre più orientato ai principi della rete e va nella direzione di rafforzare le capacità degli studenti di intraprendere azioni positive e sostenere scelte responsabili. L'organizzazione dell'intera comunità scolastica è orientata verso la promozione di stili di vita sani e attivi, affinché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta. (Sito della Rete SPS Lombardia: <http://www.scuolapromuovesalute.it/>)

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto che devono acquisire una coscienza del proprio sé per uno sviluppo armonico della persona, proponendo interventi nei seguenti ambiti:

- conoscenza del proprio corpo e delle patologie associate a comportamenti a rischio: disturbi alimentari, tumori, dipendenze patologiche dalle sostanze, dal fumo, dal gioco;
- prevenzione e contrasto al bullismo e cyber-bullismo;
- sviluppo di capacità personali e relazionali (life-skills);
- formazione attraverso tecniche di peer-education;
- momenti di ascolto e consulenza individuale attraverso lo sportello Counseling attivo nel nostro Istituto
- sensibilizzazione alla Donazione di Sangue
- conoscenze e manovre di Primo Soccorso

Modalità

L'Istituto offre diverse attività in collaborazione con enti esterni accreditati:

- Selezione e formazione di studenti **EDUCATORI TRA PARI** che effettuano interventi nelle classi prime e seconde sulle principali tematiche della prevenzione e degli stili di vita sani: nelle classi prime bullismo, cyberbullismo, nelle classi seconde: sessualità, contraccezione, prevenzione HIV-AIDS e prevenzione dipendenze.
- **Conferenze** di carattere medico-scientifico in collaborazione con l'Ospedale di Sesto San Giovanni, l'Associazione per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.) e altri enti e associazioni che il nostro territorio offre.
- **SPORTELLLO COUNSELING** rivolto agli studenti, che abbiano desiderio di confrontarsi con una persona esperta su problematiche e dubbi di natura diversa, sia personale, sia più direttamente legata alla scuola; rivolto alle famiglie che hanno bisogno di sostegno nel loro ruolo genitoriale e nelle problematiche con i figli adolescenti; rivolto ai docenti che hanno bisogno di sostegno nel loro ruolo di educatori e nelle problematiche di gestioni relazionali con i gruppi classe.
- Altri Interventi per gruppi classe su tematiche d'interesse, da parte di esperti esterni qualificati.
- Sensibilizzazione alla **DONAZIONE DI SANGUE** in collaborazione con il Policlinico di Milano
- Manovre di **PRIMO SOCCORSO** in collaborazione con SOS Sesto San Giovanni

Monitoraggio

Gli esiti dei diversi monitoraggi periodici e di fine triennio saranno condivisi nel Collegio Docenti titolato ad esprimere la propria valutazione, diffusi mediante pubblicazione sul sito d'istituto e contribuiranno alla definizione e al progressivo aggiornamento del Piano di Miglioramento.

PCTO - PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

PRESENTAZIONE E PIANO TRIENNALE

Quelli che oggi si chiamano PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex L. 145/2018) rappresentano l'evoluzione dell'Alternanza Scuola Lavoro che, entrata in via sperimentale alla fine degli anni Novanta in alcune scuole superiori considerate all'avanguardia, è stata istituzionalizzata e resa obbligatoria dalla legge L. 107/2015 per gli studenti del triennio di tutte le scuole secondarie di secondo grado.

Divenuti parte integrante e obbligatoria del curriculum scolastico, i PCTO rappresentano un insieme di esperienze didattiche finalizzate prevalentemente all'orientamento personale e al riconoscimento e sviluppo di quelle competenze trasversali (vere e proprie qualità di tipo personale, relazionale, sociale) sempre più ricercate dal mondo del lavoro di oggi, come valore aggiunto rispetto alle classiche competenze specifiche e professionali.

L'ormai sperimentato **Piano Triennale** dei PCTO realizzato in base alle specificità dei diversi indirizzi della scuola viene approvato dal Collegio Docenti e sottoposto annualmente a proposte di adeguamento avanzate dall'equipe di progetto (Commissione PCTO). Il piano triennale dei PCTO rappresenta uno schema di massima, ed ha principalmente lo scopo di facilitare il lavoro dei Consigli di Classe. L'impostazione didattica e organizzativa dei PCTO deve ispirarsi al criterio della massima flessibilità per essere in grado di cogliere le migliori opportunità formative provenienti dall'esterno dell'istituto, dal mondo del lavoro, della produzione e dagli enti territoriali.

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)									
PROSPETTO con modifiche sull'ORIENTAMENTO A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 e valido per il prossimo triennio 25/28									
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO, COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (EX GEOMETRI)									
CLASSI TERZE - 40 ore			CLASSI QUARTE - 130/155 ore			CLASSI QUINTE - 12/20 ore			
CORSO SICUREZZA	PROJECT WORK	ORIENTAMENTO	PROJECT WORK	ORIENTAMENTO	STAG E ESTIVO	Colloquio sui PCTO	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO		
4 ORE	25 ORE	10 ORE	25 ORE (facolt)	10 ORE	120 ORE	2/4 ORE	10/15 ORE		
1 mattina	Itinere / online	Itinere	Itinere / online	Itinere	giugno/luglio	cdc	Itinere		
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (EX RAGIONERIA)									
CLASSI TERZE - 40 ore			CLASSI QUARTE - 130/155 ore			CLASSI QUINTE - 12/20 ore			
CORSO SICUREZZA	PROJECT WORK o IFS	ORIENTAMENTO	PROJECT WORK o IFS	ORIENTAMENTO	STAG E ESTIVO	Colloquio sui PCTO	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO		
4 ORE	25 ORE	10 ORE	25 ORE (facolt)	10 ORE	120 ORE	2/4 ORE	10/15 ORE		
1 mattina	Itinere / online	Itinere	Itinere / online	Itinere	giugno/luglio	cdc	Itinere		
LICEO ARTISTICO, INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE									
CLASSI TERZE - 55 ore			CLASSI QUARTE - 50 ore			CLASSI QUINTE - 12/20 ore			
CORSO SICUREZZA	PROJECT WORK 1°	ORIENTAMENTO	PROJECT WORK 2° step	ORIENTAMENTO		Colloquio sui PCTO	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO		
4 ORE	40 ORE	10 ORE	40 ORE	10 ORE		2/4 ORE	10/15 ORE		
1 mattina	progettuale / Itinere	Itinere	fase esecutiva / 1 settimana	Itinere		cdc	Itinere		
LICEO ARTISTICO, INDIRIZZO ARCHITETTURA									
CLASSI TERZE - 40 ore			CLASSI QUARTE - 70/100			CLASSI QUINTE - 12/20 ore			
CORSO SICUREZZA	PROJECT WORK	ORIENTAMENTO	ORIENTAMENTO	STAGE ESTIVO		Colloquio sui PCTO	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO		
4 ORE	25 ore	10 ORE	10 ORE	60/90 ORE		2/4 ORE	10/15 ORE		
1 mattina	Itinere / online	Itinere	Itinere	giugno /luglio		cdc	Itinere		
LICEO ARTISTICO, INDIRIZZO SCENOGRAFIA									
CLASSI TERZE - 55 ore			CLASSI QUARTE - 55 ore			CLASSI QUINTE - 12/20 ore			
CORSO SICUREZZA	PROJECT WORK	ORIENTAMENTO	PROJECT WORK (teatro)	ORIENTAMENTO		Colloquio sui PCTO	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO		
4 ORE	40 ore	10 ORE	45 ORE	10 ORE		2/4 ORE	10/15 ORE		
1 mattina	Itinere / online	Itinere	Itinere	Itinere		cdc	Itinere		

Si ribadisce, infine, che per scelta opportunamente ponderata, l'Istituto scolastico si discosta ampiamente dall'ottica del mero raggiungimento quantitativo del monte orario minimo previsto dalla legge (90 ore per i Licei e 150 per gli Istituti tecnici) comunque garantito da quelli che vengono definiti percorsi obbligatori, puntando invece al loro superamento nell'ottica di una personalizzazione operata direttamente da parte degli studenti, ai quali vengono offerti anche un insieme di percorsi complementari da scegliere in base ai loro interessi, alle loro aspirazioni, e finalizzati al vero e proprio auto-orientamento, sia in ottica lavorativa futura, sia verso il proseguimento degli studi. Il vero e proprio punto di forza del nostro programma sta nell'offerta agli studenti del triennio di una pluralità di esperienze, differenziate e di qualità, rappresentate dalle numerose tipologie di percorsi (alcuni obbligatori la cui partecipazione garantisce agli studenti il raggiungimento del monte ore minimo previsto, altri facoltativi e complementari la cui partecipazione su base volontaria garantisce la personalizzazione del curriculum anche e soprattutto in chiave auto-orientativa).

REPERTORIO COMPETENZE E OBIETTIVI

Le attività previste come PCTO sono caratterizzate da una forte valenza educativa e si inseriscono in un processo di costruzione della personalità volto a formare un soggetto orientato verso il futuro e che sappia mettere in azione alcune competenze che è possibile individuare nel seguente repertorio.

- Ricordiamo che le principali **competenze trasversali** sono rappresentate dalle seguenti capacità: di diagnosi, di relazioni, di problem solving, decisionali, di comunicazione, di organizzare il proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro, di gestire lo stress, di attitudine al gruppo di lavoro, spirito di iniziativa, di flessibilità, di visione di insieme.
- A queste si aggiungono le cosiddette **competenze chiave europee** valide ai fini dell'orientamento da qualche tempo inserite nella piattaforma ministeriale Unica: 1) alfabetica funzionale; 2) Multilinguistica; 3) Matematica, scienze, tecnologia e ingegneria; 4) Digitale; 5) Personale, sociale e imparare a imparare; 6) di cittadinanza; 7) imprenditoriale; 8) consapevolezza ed espressione culturale
- Rientrano nel progetto anche le **competenze chiave di cittadinanza**: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo responsabile e autonomo, risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
- Ed infine rimangono anche le cosiddette **competenze europass** più note come competenze specifiche del percorso, rappresentate dalle seguenti abilità: osservare e descrivere, misurare, rappresentare e modellizzare, correlare, argomentare, indagare e ricercare, realizzare interventi, comunicare e documentare

Gli obiettivi prefissati dei PCTO sono rappresentati dai seguenti traguardi di risultato:

- Promuovere la maturazione e l'autonomia dello studente
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali
- Fornire elementi di orientamento personale
- Integrare i saperi didattici con i saperi operativi
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza del rispetto della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea con particolare attenzione ai bisogni del territorio.

PRINCIPALI ATTIVITA' E TIPOLOGIE DI PERCORSI

- **CORSI SULLA SICUREZZA** nei luoghi di lavoro propedeutici agli stage, obbligatori per tutti gli studenti sedicenni delle classi terze di tutti gli indirizzi in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 con rilascio di attestazione finale immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e propedeutica alla maggior parte dei PCTO presso soggetti ospitanti esterni alla scuola.
- **STAGE ESTIVO** (tirocinio curricolare di formazione ed orientamento): rivolto obbligatoriamente agli studenti delle classi Quarte dell'Istituto Tecnico CAT e AFM e del Liceo Artistico indirizzo Architettura. La durata prevista dello stage estivo, salvo eccezioni ed opzioni di flessibilità oraria, è di minimo 3 settimane (per un numero minimo di ore che va dalle 60 del Liceo alle 100 ore del Tecnico) essenzialmente nel mese di giugno, con possibilità di proroga su base volontaria e di comune accordo tra studente, azienda ospitante e scuola. Studi professionali ed aziende del territorio nel corso degli anni, non raramente hanno potuto così selezionare i loro futuri collaboratori!
- **STAGE ESTIVO VOLONTARIO** (tirocinio curricolare di formazione ed orientamento): rivolto su esplicita adesione volontaria a quegli studenti delle classi Quarte del Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative ed indirizzo Scenografico e a quegli studenti delle classi Terze di tutti gli indirizzi che hanno contattato direttamente aziende, enti o studi professionali che si sono loro dichiarati disposti ad accoglierli. La durata prevista come quella dello stage estivo, salvo eccezioni ed opzioni di flessibilità oraria, è di minimo 3 settimane (tendenzialmente per un numero minimo di ore che va dalle 60 del Liceo alle 100 ore del Tecnico) essenzialmente nel mese di giugno con possibilità di proroga di comune accordo tra studente, azienda ospitante e scuola. *L'attività, essendo facoltativa e su base volontaria, concorre all'attribuzione del credito scolastico.*
- **MICROSTAGE** (tirocinio curricolare di formazione ed orientamento): tale nomenclatura viene adottata semplicemente per indicare il periodo ridotto (anche 1 o 2 settimane, da 32 a 40 e fino a 80 ore) che in via eccezionale ricade durante l'anno scolastico, previo nulla osta del Consiglio di Classe, rivolto ad un numero

ridotto di studenti che vengono individuati dagli insegnanti per situazioni particolari (come ad esempio il mancato raggiungimento nel corso del triennio del monte ore previsto) e/o in base a criteri che valorizzano il merito o l'interesse dimostrato.

- **APPRENDISTI CICERONI** (tirocinio curriculare di formazione ed orientamento): si tratta di un microstage presso una struttura museale gestita dal FAI, rivolto principalmente agli studenti della classi terze e quarte di tutti gli indirizzi. L'attività si svolge essenzialmente nelle giornate di sabato e domenica su turni di 4 ore che si ripetono secondo un calendario preventivamente concordato fino al raggiungimento di almeno 40 ore. La partecipazione all'attività è su base volontaria. La stessa esperienza viene riproposta nella modalità full immersion, alla fine dell'anno scolastico, esattamente come lo stage estivo volontario. *L'attività, essendo facoltativa e su base volontaria, concorre all'attribuzione del credito scolastico.*
- **PROJECT WORK** (progetti su committenza esterna e/o su proposta di enti territoriali e non), come la progettazione architettonica di un monumento o la facciata di un edificio storico, le restituzioni planimetriche dei piani di evacuazione in base alle attuali norme sulla sicurezza, la realizzazione di opere artistiche pittorico-plastiche richieste da alcune realtà pubbliche e private del territorio (scuole, comune, ospedale, impianti sportivi, spazi pubblici o privati, oratori). In questo caso, il progetto che viene approvato dal consiglio di classe, viene organizzato in due tempi che in alcuni casi possono svilupparsi anche in due anni scolastici consecutivi: 1) fase teorico-progettuale, durante l'anno scolastico, nella quale le bozze di lavoro vengono ideate e tratteggiate in laboratorio sotto la guida degli insegnanti delle materie di indirizzo; 2) fase esecutiva, durante una precisa settimana di full immersion, nella quale gli studenti realizzano sul campo l'opera richiesta e consegnano il lavoro commissionato. Il project work quando viene programmato dal consiglio di classe, è un percorso obbligatorio per la classe.
- **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA** (Simulazione aziendale): sotto la guida dei loro docenti e la consulenza di esperti esterni, gli studenti creano la propria azienda, seguendo tutti gli indispensabili e complessi passaggi necessari. Un apprendimento interdisciplinare, coinvolgente e sfidante. L'IFS può essere sviluppata progressivamente anche in due o più step abbracciando più anni scolastici (ad es. quarta e quinta) dell'Istituto Tecnico Economico. Altre esperienze simili (Impresa in azione, Young business Talents), possono essere attivate, e lo sono state in passato, sulla base delle programmazioni di dipartimento disciplinare e su delibera del Consiglio di classe: in tal caso sono attività obbligatorie per la classe.
- **ATTIVITA' DI VOLONTARIATO**: il nostro istituto promuove alcune iniziative inerenti attività da svolgere nell'ambito del terzo settore presso Enti no-profit, Onlus, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato, Parrocchie ed Oratori. Su richiesta degli studenti il nostro istituto scolastico riconosce come PCTO particolari esperienze formative nelle quali sono impegnati inquadrando come tirocini curriculari di formazione ed orientamento. Occorre mettersi in contatto direttamente con il Referente PCTO e con il responsabile del progetto Volontariato. *L'attività, essendo facoltativa e su base volontaria, concorre all'attribuzione del credito scolastico.*
- **ICDL (International Certification of Digital Literacy)** – ex ECDL (European Computer Driving Licence): rilasciata da AICA, anche detta Patente Europea del Computer, riconosciuta a livello internazionale, è una speciale certificazione di competenze digitali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Agli studenti che intendono conseguire tale attestazione preparandosi autonomamente e sostenendo gli esami dei relativi moduli saranno riconosciute valide, 12 ore per ogni singolo modulo/esame, 52 ore per ECDL BASE e 84 ore per ECDL FULL STANDARD. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla responsabile del Progetto ICDL. Sarà necessario presentare (anche tramite email) copia della documentazione al Referente PCTO. *L'attività, essendo facoltativa e su base volontaria, concorre all'attribuzione del credito scolastico.*
- **STAGE ALL'ESTERO**: esperienza di stage unita a quella del viaggio in un paese dell'Unione Europea, con la possibilità di migliorare notevolmente la conoscenza di una lingua straniera. Rientra in questa tipologia di PCTO anche il programma del tradizionale gemellaggio – scambio culturale – con alcune Scuole Superiori di Saint Denis, rivolto agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi interessati all'iniziativa. Nel caso di mobilità di lunga o media durata all'estero da parte degli studenti nell'ambito di progetti internazionali (es. Erasmus) esistono indicazioni specifiche della normativa che sostanzialmente equiparano quell'esperienza ai PCTO.
- **SPORT – ATLETA ALTO LIVELLO / STUDENTE ATLETA AGONISTA**: anche queste particolari tipologie di attività si configurano, seguendo la procedura indicata dalla normativa, come esperienze PCTO, simile nei passaggi burocratici ai tirocini curriculari di formazione e orientamento. E' necessario rivolgersi al proprio insegnante di Scienze Motorie e presentare copia della documentazione al Referente PCTO. *L'attività, essendo facoltativa e su base volontaria, concorre all'attribuzione del credito scolastico.*

- **DEBATE - EXPONI LE TUE IDEE:** si tratta di un progetto articolato in più fasi: quella di istituto, quella provinciale, quella regionale e quella nazionale. Verranno conteggiate nei PCTO solo le ore riguardanti la partecipazione da parte degli studenti alle fasi successive a quella di istituto. L'insegnante Referente di Progetto produrrà la documentazione necessaria al conteggio delle ore e la consegnerà al Referente PCTO. *L'attività concorre all'attribuzione del credito scolastico.*
- **VISITE AZIENDALI E PERCORSI FORMATIVI IN AZIENDA** che consentono agli studenti di accostarsi direttamente alle realtà e alle problematiche del mondo del lavoro, guidati dagli esperti aziendali e dai propri docenti, con la possibilità di osservare dal vivo e/o sperimentare attività ed eventi del mondo del lavoro e della produzione
- **E-LEARNING & SMARTWORKING** (apprendimento a distanza): E' la modalità più innovativa per l'apprendimento delle life skills utilizzando le tecnologie digitali che consente di ottimizzare i tempi di svolgimento dell'attività di simulazione d'azienda o partecipare a speciali progetti nazionali ed internazionali. Rientrano in questa particolare tipologia le iniziative offerte dalla piattaforma "**Educazione Digitale**" che si svolgono prevalentemente online. Se programmati dai consigli di classe sono percorsi obbligatori.
- **INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO:** le attività programmate dal responsabile del Progetto Orientamento in Uscita ormai da diverso tempo rientrano a pieno titolo nei PCTO. Tali attività si articolano in incontri con il mondo della formazione post-diploma (università, Accademie, ITS, IFTS) e con quello di diverse organizzazioni (ad esempio AFOL, LIONS, Maestri del Lavoro...) presso il nostro istituto, così come nella partecipazione a giornate (o settimane estive) dedicate a Laboratori e Workshop organizzati dai diversi Atenei, che si svolgono direttamente presso i campus universitari o da remoto, finalizzati alla conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio. Grande attenzione viene riservata ai percorsi ITS e IFTS promossi da Regione Lombardia in accordo con il MIUR. In tutti i casi la partecipazione risulterà opzionale, e, ai fini del calcolo del monte ore, gli studenti presenteranno la documentazione attestante la propria partecipazione all'attività al Referente PCTO.
- **LABORATORI ORIENTATIVI** durante l'intero percorso orientativo, dal secondo biennio al quinto anno, vengono proposte all'intera classe attività laboratoriali animate da esperti esterni, mirate ad una riflessione sul sé, all'individuazione delle proprie attitudini e all'apprendimento di abilità sociali e professionali, come l'uso di tecnologie digitali, la capacità di parlare in pubblico, presentare e relazionare, risolvere problemi, sviluppare la creatività, lavorare in gruppo e collaborare, redigere il proprio c.v. e affrontare un colloquio di lavoro. Le iniziative proposte saranno arricchite da contributi di professionisti esterni, quali psicologi dell'orientamento, che ne garantiscono l'efficacia.

RISORSE UMANE

COMMISSIONE DI ISTITUTO O EQUIPE DI PROGETTO composta dal docente Referente Generale di Istituto e Funzione Strumentale, dalla docente Referente dell'Area Orientamento, dalle docenti Referenti di Indirizzo CAT, AFM e Liceo Artistico e dalla docente Referente esperto informatico.

DOCENTI TUTOR delle differenti tipologie di attività come ad esempio i tutor per gli *Stage*, per i *Project work*, per IFS, per *E-learning*, per il Volontariato o le Attività Sportive, etc.

ATA personale di segreteria preposto al supporto dell'organizzazione e della gestione amministrativa e documentale dell'attività

ESPERTI ESTERNI in alcuni casi vengono coinvolte professionalità esterne all'istituto

VALUTAZIONE TRIENNALE

Anche se i singoli percorsi sono valutati attraverso gli indicatori di livello (a= avanzato; b= intermedio; c= base; d=iniziale) compilati dai tutor nell'apposita scheda di valutazione delle competenze, da qualche anno nel nostro istituto scolastico viene portata avanti l'idea di esprimere una valutazione conclusiva sull'intero percorso triennale dei PCTO. A tal fine è stata sperimentata con un certo successo la modalità della **simulazione del colloquio dell'esame di stato** nella parte dedicata ai PCTO. Ovviamente gli studenti interessati sono quelli delle classi quinte i quali sono chiamati a presentare ai docenti del Consiglio di classe le risultanti soprattutto in chiave orientativa delle esperienze (a scelta) di uno o più percorsi da loro svolti nel triennio. In quell'occasione il CdC esprime una valutazione sul colloquio (che talvolta si trasforma in voto in una o più discipline coinvolte, e in alcuni casi viene espressa nella forma di giudizio) concludendo così il progetto dei PCTO.

INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola ha ottenuto finanziamenti in ambito formativo-didattico e per l'innovazione di strutture e strumenti verso la transizione digitale, partecipando agli Avvisi del Ministero dell'Istruzione e del Merito, rientranti nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0

Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi

I finanziamenti ottenuti hanno consentito, di rinnovare la metà delle aule di apprendimento, sia in termini fisici che digitali secondo le linee guida del piano Scuola 4.0. Sono stati creati ambienti collaborativi e flessibili, volti a favorire lo scambio di conoscenze e il collaborative learning,

Questi nuovi spazi sono inoltre ideali per attività extracurricolari come il recupero delle competenze di base e l'orientamento professionale, supportando studenti di ogni livello.

I nuovi ambienti sono stati allestiti con monitor interattivi touch screen, hotspot Wi-Fi e switch di rete, garantendo una connettività completa. È stata predisposta una postazione notebook per il docente, promuovendo una didattica che favorisce la partecipazione attiva e l'interattività, rispettando i diversi stili di apprendimento e le fragilità degli studenti. Sono stati creati quattro ambienti con maggiore flessibilità, completi di attrezzature, arredi modulari e carrelli mobili per la ricarica di notebook o Chromebook.

Questi ambienti, utilizzabili sia in ambito curricolare che extracurricolare, sono ideali per attività come i corsi di italiano L2, le attività di Debate, il potenziamento linguistico, il recupero e lo sviluppo delle competenze STEAM.

Con i dispositivi mobili, gli studenti accedono alla piattaforma Google Workspace per l'e-learning e a software specifici per i vari indirizzi di studio.

Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro

Il progetto ha permesso di rinnovare completamente due laboratori professionalizzanti: uno umanistico/artistico, dedicato alla creatività, alla comunicazione e all'economia digitale, e uno tecnologico, per la progettazione architettonica digitale.

In entrambi gli spazi, il project-based learning e il work-based learning avvicinano gli studenti alle professioni tramite esperienze pratiche. Nel laboratorio "creatività, comunicazione ed economia digitale" si realizzano progetti come campagne di marketing, sviluppo di app e storytelling, con PC ad alte prestazioni e strumenti per la ripresa digitale.

Il laboratorio di "progettazione architettonica digitale" simula problemi professionali, richiedendo allo studente di ideare e presentare progetti completi, supportati da hardware per software avanzati come CAD e BIM. Entrambi i laboratori mirano a preparare gli studenti per le competenze professionali e trasversali richieste dalle professioni del futuro

I laboratori sono stati attrezzati con le seguenti risorse:

- *Creatività, comunicazione ed economia digitale*: Sono state predisposte postazioni fisse a isole con PC ad alte prestazioni, connessione ultraveloce e schede grafiche dedicate. È stata creata una postazione per il docente e un'area di presentazione grafica digitale. L'ambiente è stato integrato con dispositivi per ripresa e comunicazione digitale, oltre a software professionali per il web design, la creazione di app, contenuti audio e video, e applicazioni creative. I software sono stati acquisiti in licenza pluriennale o open source.
- *Progettazione architettonica digitale*: Sono state organizzate postazioni fisse a isole, con connessione ultraveloce e hardware adatto a software avanzati di progettazione CAD, BIM e per la rilevazione fotogrammetrica. È stata allestita una zona per la presentazione dei progetti su supporti cartacei, con stampanti e plotter per rendering grafico. Sono stati utilizzati dispositivi per rilievi topografici e fotografici, con software professionali in licenza o open source per il disegno e la progettazione architettonica.

In precedenza attraverso le azioni dei Progetti PON e con altri fondi sono stati allestiti altri laboratori innovativi e professionalizzanti, con alta strumentazione tecnologica:

- **Laboratorio linguistico mobile**

Il Laboratorio mobile interattivo permette di organizzare l'attività scelta dal docente, che potrà interagire con l'intera classe, con gruppi di studenti o individualmente con ciascuno di essi.

Sarà inoltre possibile creare isole di collaborazione tra gruppi di studenti che eserciteranno attività di peer-education e, grazie alla versatilità del laboratorio, attivare in ogni lezione contesti individuali e di gruppo differenti a seconda delle scelte formative del docente, con l'obiettivo di:

- migliorare le modalità di insegnamento delle lingue straniere;
- predisporre attività per livelli, anche mirate al recupero o al rafforzamento delle competenze di base;
- svolgere specifiche attività per studenti con DSA o altri BES, inclusa la didattica d'italiano L2 per studenti NAI.

● **Laboratorio integrato di progettazione**

Con l'obiettivo di fornire gli studenti di abilità nell'ambito della rappresentazione grafica, attraverso la padronanza nell'utilizzo di tecnologie informatiche e di strumenti idonei e innovativi, spendibili nei percorsi post-diploma che gli studenti andranno a intraprendere, è stato realizzato un laboratorio di progettazione integrato con tecnologie dotato di strumenti innovativi nell'ambito della progettazione e stampa 3D, visione in realtà aumentata, rilievo fotografico con drone.

L'utilizzo di dispositivi digitali integrati alle tecniche di progettazione più tradizionali, stimola e sostiene i diversi stili cognitivi e le intelligenze multiple delle persone e può essere considerato "potenziativo".

Con questi strumenti è quindi possibile veicolare le informazioni attraverso differenti canali, e dare la possibilità a ognuno di esprimersi, favorendo non solo chi ha delle particolari doti espresse nel campo dell'intelligenza visivo/spaziale, ma anche sia chi in tal senso risulta più deficitario.

In questo contesto quindi anche gli studenti che manifestano difficoltà nei contesti tradizionali di apprendimento, ovvero studenti con disabilità o con DSA o altri BES, avranno la possibilità di esprimersi grazie alla trasposizione della loro ideazione grafica in formato digitale, compensando le loro fragilità.

Sul piano formativo si collocano

- **Il Progetto in corso "Open mind with STEM and foreign Languages", finanziato sempre nell'ambito del PNRR.** Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti per promuovere l'integrazione nei diversi curriculum di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività; la seconda linea del piano prevede percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

- **Il Progetto in corso e quello in continuità, che inizia nella prima parte dell'a.s. 2024/25, rientranti nell'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica**, ugualmente finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 170/2022 e D-M. 19/2023).

I progetti comprendono una pluralità di interventi a sostegno, in primo luogo, delle studentesse e degli studenti che presentano 'fragilità' e difficoltà di tipo diverso e che richiedono di essere sostenuti sui piani della motivazione, del metodo di studio, delle relazioni.

ORIENTAMENTO

L'orientamento degli studenti rappresenta un momento importante dell'attività complessiva della scuola. Si tratta di un progetto molto complesso che parte dalla necessità di operare in una Scuola che si apre alle istanze provenienti dal territorio, che mantiene rapporti con gli altri enti scolastici da cui proviene l'utenza in entrata e che è attenta alle richieste e ai bisogni delle aziende locali, che offrono sbocchi professionali alla nostra utenza nonché alle esigenze didattico-formative delle Università.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Obiettivi:

- Offrire una informazione chiara e completa che illustri le caratteristiche dei corsi di studio e gli aspetti più rilevanti del PTOF attraverso momenti di incontro con gli studenti e le loro famiglie.
- Promuovere e far conoscere nel territorio l'istituto e i relativi corsi di studio.
- Promuovere strategie operative efficaci per la promozione e la realizzazione dell'attività.

Modalità: Sono previste diverse attività su cui, all'inizio di ogni anno scolastico, vengono informate capillarmente tutte le scuole secondarie di I grado del bacino di utenza.

- Micro-inserimenti di gruppi di studenti in orario scolastico: questa tipologia di servizio, assai apprezzata e partecipata, costituisce l'esperienza più significativa per i singoli studenti poiché permette ad ognuno di loro di vivere la quotidianità scolastica per una mattina e di saggiare concretamente le discipline caratterizzanti ogni singolo indirizzo. In alternativa al micro-inserimento in orario scolastico, qualora le circostanze lo richiedano, possono essere attivati percorsi laboratoriali sostitutivi in orario pomeridiano aventi la medesima finalità dei micro-inserimenti.
- partecipazione ai campus organizzati dalle singole scuole di I grado o dagli enti territoriali (es. il campus "Orienta scuola" organizzato dal comune di Cinisello Balsamo, o il campus "Accendi l'interesse" promosso dalla Rete Vela in collaborazione con il comune di Sesto San Giovanni): in tali occasioni un team di docenti e studenti allestisce un punto informativo finalizzato alla promozione dell'offerta formativa del nostro istituto.
- Incontri con i docenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado e con i docenti referenti dell'Orientamento nell'ambito delle iniziative promosse dalle singole scuole, dal Progetto *Rete Vela* (sulla base di un Accordo di rete tra scuole del territorio, che si rinnova da molti anni) e dagli enti territoriali.
- L'iniziativa "Scuola aperta", programmata generalmente il sabato mattina ("open day") o il venerdì pomeriggio ("open night") nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, in cui studenti e famiglie hanno l'opportunità di visitare gli spazi scolastici e di parlare con il Dirigente ed i docenti, i quali presentano gli indirizzi dell'istituto ed illustrano l'offerta formativa.

Risorse interne:

Docente responsabile del progetto

ORIENTAMENTO nel SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO: si rimanda alle pagine precedenti su "LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO", in linea con le indicazioni e norme recenti del Ministero.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Intendiamo con Internazionalizzazione tutte le azioni volte ad ampliare la rete di contatti internazionali della scuola e a favorire una formazione multilinguistica e multiculturale dei nostri studenti, sia in quanto cittadini sia come futuri lavoratori. Queste azioni sono di diverso tipo: proposte direttamente pensate per gli studenti, esperienze di viaggio, proposte per i docenti con ricadute sulla didattica. .

Obiettivi

- Motivare all'apprendimento delle lingue straniere mediante il contatto diretto con i Paesi d'interesse.
- Favorire il pensiero critico tramite il confronto con usi, costumi, abitudini e contesti sociali diversi.
- Educare al rispetto delle differenze e al dialogo interculturale attraverso la condivisione di esperienze di vita comune
- Promuovere la capacità di mediazione, in conformità con i principi indicati dal Consiglio d'Europa nel documento integrativo al Quadro Comune Europeo delle lingue
- Consentire la trasferibilità delle competenze linguistiche certificate in base ai parametri QCER

CORSI DI POTENZIAMENTO PER GLI ESAMI DELF

Approvato dal MIUR, il DELF è un diploma ufficiale, rilasciato dal Ministero francese della Pubblica Istruzione per certificare le competenze nella lingua francese dei candidati stranieri. Gli esami, scritti e orali, vengono sostenuti presso l'*Institut français de Milan*, C. so Magenta 63, Milano o presso le agenzie accreditate (Università, Istituti d'Istruzione Superiore). Il DELF si articola in diversi livelli: A1, A2 (utilizzatore elementare) e B1, B2 (utilizzatore indipendente). La scala dei livelli corrisponde a quella stabilita dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo. Il DELF è privo di scadenza, dà diritto a crediti formativi (CFU) nelle università italiane, e, in particolare il DELF B2, permette di iscriversi direttamente alle università francesi o francofone senza sottoporsi ad un test d'ingresso. Ogni livello ha una validità permanente ed è indipendente dalla sequenza delle prove; pertanto è possibile iscriversi ai livelli superiori anche senza aver conseguito i livelli precedenti.

Nel nostro Istituto si tengono i corsi di preparazione agli esami A2, B1, B2 rivolti sia agli studenti sia ai docenti.

I corsi A2 e B1 sono aperti anche a studenti del Liceo artistico e dell'Istituto tecnico CAT che abbiano studiato il francese nel triennio della scuola secondaria di I grado.

Il superamento delle prove concorre all'attribuzione dei crediti formativi nelle classi del triennio.

CORSI DI POTENZIAMENTO PER GLI ESAMI TRINITY:

Trinity College London è un Ente certificatore internazionale, attivo dal 1877 e presente in oltre 60 paesi nel mondo. Il nostro istituto è sede d'esame Gese (orale) e ISE (scritto e orale), i corsi attivati vanno dal livello A2 al B2. Tutte le qualifiche offerte da Trinity sono incentrate sulle abilità comunicative. Per questo gli esami Trinity non valutano esclusivamente le conoscenze teoriche dei candidati, ma soprattutto:

- stimolano a progredire nell'apprendimento;
- lasciano totale libertà nella scelta della metodologia di preparazione;
- valorizzano ciò che il candidato dimostra di saper fare, incoraggiandolo a comunicare i propri interessi.

Inoltre, gli esami di certificazione Trinity, disponibili a tutti i livelli di competenza e per candidati di ogni età, sono riconosciuti a livello internazionale e utilizzabili in ambito professionale e accademico sviluppando nel contempo lo sviluppo di competenze trasversali.

I corsi sono offerti sia agli studenti sia ai docenti.

CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER INSEGNAMENTO CLIL

I corsi di potenziamento per docenti CLIL (Content and Language Integrated Learning) formano gli insegnanti dal punto di vista linguistico e metodologico per supportarli nell'integrazione della lingua straniera con le diverse discipline scolastiche.

VIAGGI-STUDIO:

Ogni anno sono organizzati due viaggi-studio, uno in **Francia** (Costa Azzurra) e uno in un paese europeo anglofono (UK, Eire). In Francia gli allievi sono ospitati nella struttura didattico-educativa del *Centre méditerranéen d'études françaises* di Cap d'Ail seguono lezioni di lingua per 16 h; il pomeriggio sono previste visite guidate ed escursioni alla scoperta del territorio.

Nel Regno Unito, a **Malta** o in **Irlanda** gli studenti alloggiano in famiglie selezionate al fine di inserirsi nel contesto locale e sperimentare la lingua inglese in situazioni diverse da quelle scolastiche. Di mattino i ragazzi sono impegnati

a scuola, per un monte ore complessivo di 15-18 ore, inseriti in classi internazionali in base al livello, mentre i pomeriggi sono dedicati alla visita della città anche con percorsi legati allo specifico corso di studi.

ERASMUS+ e progetti europei

L'istituto offre gratuitamente agli studenti e docenti l'opportunità di partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea. Si tratta di attività svolte in orario curricolare su iniziativa dei singoli docenti, come il gemellaggio virtuale (eTwinning), oppure extracurricolare e di Istituto, come le azioni di mobilità transnazionale (Erasmus+).

Per quest'ultimo progetto, Erasmus+, la nostra scuola consorziata ad altri due Istituti del territorio beneficia di un accreditamento per i finanziamenti a sostegno delle mobilità nel settennio 2021-27. Ogni anno si attivano normalmente le seguenti mobilità:

- **2 studenti in SIM (mobilità individuale breve).** I ragazzi partono per 14 giorni e seguono le lezioni nelle scuole partner, alloggiando presso famiglie dei loro coetanei.
- **7 o 8 studenti in SGM (mobilità di gruppo brevi).** Gli studenti formano piccoli gruppi (massimo 10) unendosi agli studenti delle scuole del consorzio e soggiornano una settimana all'estero, visitando la scuola partner, portando avanti con i loro coetanei stranieri uno specifico progetto ed esplorando il territorio.
- **2 studenti in LM (mobilità lunga).** Gli studenti partono per un periodo da 2 a 3 mesi, inserendosi totalmente nel contesto scolastico ospitante.
- **7 mobilità di formazione per i docenti e il personale ATA per periodi da una a due settimane.** La formazione può concretizzarsi in un corso erogato da agenzie specializzate o nel job shadowing, ossia nell'osservazione attiva di uno o più colleghi stranieri durante le loro attività didattiche.

Modalità:

- I corsi per le certificazioni linguistiche DELF, GESE e ISE si svolgono in orario pomeridiano extracurricolare durante il primo e/o secondo periodo (pentamestre) e sono gratuiti. Le lezioni prevedono una didattica laboratoriale che promuova un uso attivo della lingua. È previsto l'utilizzo di materiali audiovisivi e l'interazione attiva con giochi di ruolo a coppie o a gruppi. Per la preparazione alle prove scritte, dove previste, gli esercizi e gli elaborati prodotti sono corretti dal docente e restituiti agli allievi.
La frequenza ai corsi prevede anche l'iscrizione e, se necessario, l'accompagnamento agli esami, che siano tenuti a scuola (GESE, ISE) o presso le sedi universitarie milanesi e l'*Institut français de Milan* (DELF).
- I viaggi-studio di formazione a cui possono partecipare tutti gli studenti si svolgono nel periodo dell'anno giudicato di volta in volta più adeguato, mediante presentazione del modulo di candidatura; dove prevista una selezione, una commissione valuta le candidature e stila una graduatoria dei partecipanti. L'attivazione dei corsi e la partenza degli stage è subordinata al raggiungimento del numero minimo di iscritti.
- La partecipazione alle mobilità Erasmus+ tramite borsa di studio è subordinata ad una selezione secondo criteri pubblicati di anno in anno contestualmente all'apertura delle candidature. La permanenza all'estero per docenti e studenti va da una settimana a 3 mesi.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si presentano qui alcuni dei Progetti e delle attività proposte con continuità negli ultimi anni.

PROGETTO ICDL

L'Istituto De Nicola è, ininterrottamente dal 2004, ente accreditato presso il quale è possibile sostenere gli esami e conseguire la certificazione europea di informatica nominata **ICDL**.

L' **ICDL** (International Certification of Digital Literacy), detta anche **patente europea per l'uso del computer**, è una certificazione che attesta il livello essenziale di **abilità e conoscenze informatiche** del suo titolare.

Nella formazione l'ICDL è riconosciuta come credito formativo:

- l'Università (in autonomia) riconosce il credito e assegna un punteggio
- la Pubblica Amministrazione dà punteggio o è prerequisito in molti concorsi a titoli ed esami e in bandi di assunzione
- la nostra scuola la riconosce come **credito formativo** e come PCTO. L'ente italiano di riferimento è l'associazione AICA alla quale si rimanda per informazioni dettagliate circa il valore della certificazione, i contenuti e le modalità di svolgimento degli esami. (www.icdl.it)

Modalità

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di preparazione al conseguimento della patente, la vendita di skill card ed esami a prezzo convenzionato e l'attivazione in sede di sessioni mensili per sostenere gli esami ICDL.

Obiettivi

Elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica e certificarlo.

Certificare ore per i PCTO.

Destinatari

Gli studenti, i docenti, il personale ATA dell'Istituto nonché utenti appartenenti a tutto il territorio.

Risorse interne:

Docente responsabile del progetto

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'AREA UMANISTICA

ATTIVITA' CULTURALI

L'obiettivo delle iniziative culturali della scuola è quello di collaborare ad un progetto formativo che persegue le sue finalità fondamentali anche attraverso la creazione di relazioni tra le attività didattiche e la realtà esterna.

Le attività svolte a scuola con i loro contenuti disciplinari e i loro obiettivi didattici costituiscono "il testo" su cui si esercita il lavoro scolastico, mentre la realtà esterna, intesa come ambiente sociale in cui si svolgono attività produttive e culturali, rappresenta "il contesto".

Sviluppare e approfondire contatti e relazioni tra questi due ambienti è chiaramente un compito importante della scuola, perché in tal modo si creano le condizioni per un'autentica comprensione dei fenomeni culturali e sociali e si sollecitano anche gli studenti ad adoperare autonomamente gli strumenti e le competenze acquisite per interpretare la realtà che li circonda.

Obiettivi

- Rispondere alla necessità di approfondire le conoscenze scolastiche già fornite dalla scuola mediante le occasioni culturali offerte del territorio;
- Far sperimentare agli alunni diverse forme culturali attraverso l'esperienza diretta (visite a mostre e musei e/o luoghi significativi della città, rappresentazioni teatrali e/o proiezioni cinematografiche, iniziative per la pace, iniziative sull'ambiente).

Modalità

Proposta ai coordinatori di classe delle possibili iniziative alle quali partecipare e organizzazione e attivazione delle iniziative. In particolare, alcune proposte vengono attivate nel nostro Istituto con una certa continuità:

- **Proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali;**
- **Drammatizzazione** di opere **teatrali** in orario curricolare o anche pomeridiano, in presenza di esperti;
- **Corso di fotografia;**
- **CineTactics - Percorso pratico di creazione cinematografica**

Risorse

Docente responsabile del progetto, docenti proponenti, esperti esterni

EXPONI DEBATE**Obiettivi**

Scopo dell'iniziativa è diffondere la cultura del dibattito costruttivo su tematiche attuali di interesse globale (tra cui diritti umani, inclusione, partecipazione, tutela ambientale, non discriminazione, migrazione e sviluppo, politiche giovanili etc), favorire il confronto tra posizioni diverse, promuovere lo studio, la ricerca e l'adozione di un approccio multidisciplinare nel trattare problemi complessi.

Modalità

Gli studenti potranno imparare a confrontarsi e ad approfondire temi di attualità. In questo modo, potenzieranno le proprie abilità persuasive, la capacità di team work e la disponibilità all'ascolto, utile a produrre una risposta pertinente e persuadere giudici e i propri pari.

I docenti interessati seguono un piccolo gruppo di studenti nelle attività preparatorie e durante le sfide.

Destinatari

Studenti di tutti gli indirizzi.

Risorse

Docente referente del progetto, docenti di classe. Nelle fasi successive, in caso di qualificazioni provinciali/regionali/nazionali, anche esperti esterni.

PROGETTO "GRUPPO INTERESSE SCALA"

Il Teatro alla Scala di Milano, nel quadro delle proprie attività di promozione culturale rivolte ai giovani, offre alle scuole secondarie di secondo grado percorsi creati *ad hoc*, allo scopo di avvicinare gli studenti ai diversi generi teatrali rappresentati nel cartellone scaligero.

Dall'anno scolastico 2012/13, l'IIS De Nicola ha costituito un Gruppo Interesse Scala, che ha coinvolto l'intera comunità scolastica con crescente entusiasmo e partecipazione, ed ha inoltre permesso di aprire nuove vie di approfondimento.

Obiettivi

- Promuovere la cultura musicale, coreutica e teatrale;
- Favorire la conoscenza delle discipline artistiche connesse con le realtà di eccellenza rappresentate dal Teatro alla Scala di Milano;

Modalità

- Incontri di formazione presso l'Istituto e presso il Teatro alla Scala, con utilizzo di audiovisivi;
- Partecipazione agli spettacoli del Teatro alla Scala di Milano (Opera, Balletto, Stagione sinfonica);
- Visite- laboratorio agli atelier del Teatro alla Scala per gli studenti del Liceo Artistico.

Risorse interne

Docente responsabile del progetto;

Esperti esterni qualora fosse necessario un approfondimento su alcune opere.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'AREA ARTISTICA

La programmazione ministeriale del nuovo ordinamento scolastico dei Licei Artistici prevede, tra gli altri aspetti, che: "In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso [...], dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito."

Obiettivi

- Promuovere e potenziare l'uso di software di grafica, di disegno e di elaborazione di immagini: la finalità è sia di integrare quanto già appreso nell'attività didattica curricolare delle discipline di indirizzo, sia di aggiungere ulteriori conoscenze per ampliare le competenze maturate dagli studenti.
- Sensibilizzare nei confronti della conoscenza e della tutela del patrimonio storico-artistico, per rafforzare il concetto di bene culturale e la conoscenza delle iniziative promosse sul territorio.

A completamento dell'ordinaria attività didattica, si prevede la visita e lo studio, tramite rilievi fotografici e grafici, di dipinti, sculture, monumenti, insediamenti e edifici notevoli. In questo modo gli studenti potranno applicare le conoscenze teoriche maturate alla valorizzazione di opere di valenza storico-identitaria.

Azioni

In rapporto a ciascun obiettivo che si intende perseguire nelle diverse classi, si potranno prevedere e organizzare lezioni curriculari di approfondimento, attività di laboratorio extracurricolari e/o pomeridiane, fruizione di concerti, uscite didattiche.

In particolare vengono organizzati corsi base di AutoCAD per le classi terze e quarte del Liceo Artistico e per le quarte dell'indirizzo CAT.

In un'ottica di apprendimento cooperativo ed esperienziale, i laboratori delle discipline di indirizzo del liceo artistico e informatici sono attivi anche in orario extrascolastico per approfondimenti teorici e pratici e/o azioni di consolidamento degli apprendimenti dei linguaggi artistici contemporanei.

Destinatari

Classi del Liceo Artistico, del primo e del secondo biennio; alcune attività coinvolgeranno anche gli studenti dell'Istituto Tecnico di indirizzo CAT (Costruzioni, Ambiente, Territorio)

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'AREA SCIENZE MOTORIE

ATTIVITÀ SPORTIVE D'ISTITUTO E GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO

Obiettivi

- Diffondere una cultura sportiva fondata sui valori dello sport, del fair play e sul rispetto delle regole.
- Ottenere la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, attraverso la pratica di attività motorie svolte in sicurezza.
- Ristrutturare adeguatamente lo schema corporeo e gli schemi motori di base in fase adolescenziale, adattandoli alla crescita corporea.
- Introdurre la conoscenza approfondita della tecnica e tattica degli sport di squadra e individuali trattati.
- Costituire ambiti ricreativo-sportivi comuni, ai fini educativi e socializzanti.
- Sviluppare il senso civico, il rispetto di sé, dell'altro, delle strutture e dei materiali.
- Acquisire nozioni di Primo Soccorso e rianimazione cardio polmonare

Attività proposte:

- Campionati Studenteschi: partecipazione alle fasi dei CSS (Atletica Leggera, Corsa Campestre, Pallavolo, Basket a 3, Calcio a 5, Calcio a 11, Tennis Tavolo, Badminton, Baskin, Hockey, Beach Volley).
- Progetto didattico Sperimentale "Studente Atleta di Alto Livello" destinato a Studenti –atleti impegnati in attività sportive agonistiche
- Progetto Scuola a San Siro per gli alunni del triennio e Olimpia Basket

L'Istituto organizza in orario curriculare ed extracurricolare tornei di Pallavolo, Basket 3, Calcio a 5, Badminton e Tennis Tavolo, Beach Volley, Step, Total Body, Pilates.

Partecipa alle fasi dei Campionati Sportivi Studenteschi con rappresentative d'Istituto per le gare di Corsa Campestre, Atletica, Nuoto, Tennis Tavolo, Badminton, Calcio, Baskin, Basket, Beach Volley.

In orario curriculare ed extracurricolare si svolgono uscite in mattinata/intera giornata, a carattere sportivo, con proposte ed obiettivi didattici finalizzati alle classi coinvolte; in particolare una giornata viene generalmente dedicata ad attività sportive presso strutture e centri polifunzionali con Palestre e Piscine presenti sul territorio, dove si praticano il Pattinaggio, Beach Volley, Step, Fit-Combat, Spinning, Pilates, Yoga, G.A.G., Fit-Boxe, Total Body, Pump, il Tiro con l'arco, il Nuoto, lo Squash, il Badminton, il Rafting.

Per gli alunni delle classi del biennio l'Istituto aderisce al Progetto "Conoscere la Vela" e partecipa ad una giornata di formazione in Vela presso la Base Nautica Orza Minore di Dervio (LC)

Per gli alunni della classi del triennio (in ambito curriculare ed extracurricolare) propone e partecipa ad una o più giornate sulla neve in collaborazione con la Scuola di SCI dei Piani di Bobbio con lezioni di Sci e Snowboard.

Propone:

- Attività teorico- pratica per la sensibilizzazione alla donazione di sangue, in collaborazione con il Policlinico di Milano con uscita didattica presso il Policlinico per visita ed eventuale donazione.
- Lezione teorico-pratica: manovre del Primo Soccorso e DAE in collaborazione con SOS Sesto S.G.

Risorse interne

Docenti responsabili dei progetti

Docenti di Scienze Motorie, anche dell'Organico di potenziamento.

Risorse Esterne

Federazioni, Enti, Associazioni Sportive

Istruttori CONI

AMPLIAMENTO DELLE INIZIATIVE SCIENZE MOTORIE**Obiettivi**

Promozione e *potenziamento della disciplina*. Tale obiettivo costituisce prosecuzione e ampliamento di iniziative già sperimentate nell'Istituto.

Modalità:

Si propongono interventi specifici per le classi coinvolte e individuate in base a esigenze rilevate o interessi emersi.

- Suddivisione delle classi numerose in due gruppi e, in spazi adeguati, svolgimento di attività mirate alle attitudini degli alunni. Si riscontrano due differenti tipologie di intervento possibili: 1) Recupero in itinere per chi ha riscontrato difficoltà di apprendimento 2) Potenziamento attività specifiche per gruppi di interesse a seconda delle attitudini mostrate dagli alunni.
- Progetti specifici da sviluppare in palestra per l'affinamento delle attività motorie e tecnico-tattiche delle discipline sportive proposte.
- Selezione e contributo alla preparazione tecnico-sportiva, in orario curricolare ed extracurricolare, dei ragazzi che partecipano ai Campionati Sportivi Studenteschi.
- Collaborazione con federazioni, enti e associazioni sportive nella fase tecnica e organizzativa degli eventi sportivi e tornei scolastici promossi ed organizzati per la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi
- Contributo alla diffusione dell'educazione alla salute, ai corretti stili di vita, alla corretta alimentazione, alla prevenzione al fumo, in sinergia con gli altri interventi su questi temi programmati nella scuola.

Destinatari:

Tutte le classi dell'Istituto con metodologie e strumenti coerenti con le caratteristiche delle classi stesse e del singolo studente.

Risorse interne:

Docenti dell'organico di potenziamento (Legge 107/2015), abilitati nella classe di concorso A-48, in collaborazione con gli altri docenti di Scienze Motorie e Sportive dell'Istituto.

VOLONTARIATO NELLA SCUOLA

Il progetto si rivolge a tutti i ragazzi dell'Istituto, con attenzione alle personali attitudini ed alla fascia di età, compatibilmente con gli impegni di studio e intende coinvolgere anche docenti e famiglie per promuovere anche la collaborazione generazionale.

Obiettivi

- avvicinare i giovani al mondo del volontariato,
- promuovere la cultura della solidarietà,
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.

Modalità

Le diverse iniziative, in orario scolastico o pomeridiano, vengono proposte da associazioni di volontariato che operano sul territorio e già da tempo collaborano con l'Istituto: in particolare, la Onlus "Passo dopo passo insieme" che garantisce la rete di aiuto alla studio nelle parrocchie di Sesto S.G., l'ANFFAS di Cinisello B., da sempre impegnata

a fianco dei disabili, altre associazioni che operano anche nei settori del volontariato civile e culturale (Libera, Legambiente, Fai, ABO, AVIS).

In particolare si promuovono:

- Attività settimanali pomeridiane presso le strutture delle associazioni o a scuola, di durata annuale, per le terze e le quarte.
- Giornate di volontariato e servizio alla comunità scolastica, per tutti gli studenti che aderiscono

Le attività svolte sono documentate in un attestato personale che riporta le competenze acquisite dallo studente: tale attestato rientra a pieno titolo nel curriculum personale, vale come credito formativo e in alcuni casi come percorso PCTO.

Risorse interne:

Docente Responsabile del progetto

7. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

FUNZIONIGRAMMA: Organi, figure e compiti

Per la piena realizzazione del Piano formativo e la gestione dei processi didattici e amministrativi sono state definiti, sulla base delle norme vigenti e delle esperienze precedenti, compiti e ruoli di coordinamento e organizzativi.

ORGANI COLLEGIALI DI INDIRIZZO E GESTIONE

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto **ha compiti di indirizzo, programmazione e gestione generale della scuola**, tra cui l'approvazione del Programma Annuale finanziario, del piano dell'offerta formativa (PTOF), del regolamento d'istituto e la definizione dei criteri per l'organizzazione delle attività e la formazione delle classi. Ha poteri decisionali su questioni economiche e organizzative, come la programmazione finanziaria di lavori, la gestione delle risorse, e può esprimere pareri sull'andamento didattico e amministrativo della scuola.

Collegio Docenti

Il Collegio Docenti è l'organo tecnico della scuola composto da tutti gli insegnanti, **responsabile della programmazione e dell'attuazione dell'azione didattica ed educativa**. Si confronta e delibera su numerosi aspetti e questioni, tra cui l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle attività didattiche e la valutazione complessiva del percorso scolastico. Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e promuove iniziative di aggiornamento per i docenti e di sperimentazione didattica. Delibera riguardo percorsi di recupero e sostegno per gli studenti, criteri degli scrutini; elabora progetti di ampliamento dell'offerta formativa, individuando al suo interno i referenti e gli obiettivi, aderisce a Progetti di iniziativa ministeriale e di Enti diversi.

Nell'esercizio di tali compiti si articola in Commissioni e Dipartimenti diversi (cfr. Dipartimenti disciplinari).

FIGURE E RUOLI

Dirigente scolastico: assicura la gestione unitaria dell'istituzione, è il rappresentante legale dell'istituto, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio (ai sensi di D lgs. 165/2001); ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; è titolare delle relazioni sindacali; organizza le attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di qualità dei servizi e dei processi.

Collaboratori del Dirigente scolastico rispettivamente con i seguenti compiti:

1. Collaborazione e confronto con il DS per l'organizzazione generale delle attività, predisposizione orario delle lezioni, coordinamento delle azioni per il controllo e la manutenzione delle strutture e delle attrezzature, individuazione di strategie per la didattica, in particolare laboratoriale, cura dei rapporti con gli studenti, gestione ordinaria dell'organizzazione con riferimento a classi, studenti, docenti; sostituzione del Dirigente scolastico, in sua assenza, negli atti ordinari.
2. Coordinamento didattico generale del Liceo artistico, individuazione di nuove strategie sul piano didattico e relazionale, cura dei rapporti con gli studenti, supporto alla gestione dei rapporti con enti e realtà esterne, verbalizzazione di riunioni collegiali rilevanti, con l'altro collaboratore gestione ordinaria con riferimento a classi, studenti, docenti.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: compiti e funzioni principali: organizzazione e gestione dei servizi; gestione della contabilità e adempimenti fiscali; collaborazione con DS per stesura e gestione del Programma Annuale finanziario; coordinamento generale dell'attività istruttoria per l'attività negoziali del DS; predisposizione del Conto Consuntivo; coordinamento e organizzazione delle attività di tutto il personale ATA; membro della Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto.

Funzioni strumentali per il coordinamento e la progettazione nei seguenti ambiti:

1. Successo formativo: coordinamento generale, in costante collaborazione con il D.S., del complesso di azioni didattiche, formative e culturali finalizzate al sostegno degli studenti e alla promozione del successo formativo ed elaborazione, in collaborazione con altri docenti, di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

2. Piano dell'Offerta Formativa: coordinamento e supervisione formale dell'elaborazione del PTOF triennale e degli aggiornamenti annuali e integrazioni.
 3. Orientamento in ingresso: individuazione e progettazione delle iniziative e azioni per l'orientamento in ingresso; rapporti con gli Istituti Comprensivi del territorio; partecipazione con il D.S all'attività progettuale della Rete di scuole "Vela" per l'orientamento.
 4. Coordinamento generale dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (prima Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento): elaborazione del Progetto-Quadro di Istituto; coordinamento delle iniziative, guida della Commissione; rapporti con il Territorio, gli Enti, le realtà del lavoro.
 5. Gestione sito web e Tecnologie informatiche
- Ogni anno il Collegio può individuare altri ambiti per eventuali nuove esigenze e obiettivi

Coordinatori di classe con i seguenti compiti principali:

1. coordinare la definizione condivisa a inizio anno, il monitoraggio durante l'anno e la verifica a consuntivo di obiettivi formativi comuni, dei metodi didattici, dei criteri di valutazione e di attività di interesse pluridisciplinare;
2. coordinare le riunioni dei Consigli, su delega del Dirigente, e curarne la verbalizzazione;
3. curare i rapporti tra i docenti della classe, i genitori e gli studenti in ordine a tematiche di interesse comune;
4. monitorare situazioni particolari (assenze, difficoltà d'apprendimento, ecc.) e promuovere gli opportuni provvedimenti, in accordo con gli altri docenti e il Dirigente;
5. segnalare al DS o ai suoi collaboratori le situazioni che si evidenziano come particolarmente problematiche, concordando con loro gli interventi ritenuti più efficaci e coerenti con le scelte educative dell'Istituto.

Coordinatori di Dipartimento con i seguenti compiti principali:

1. coordinare gli incontri di programmazione e di verifica del Dipartimento disciplinare, curandone la verbalizzazione;
2. promuovere nel Dipartimento la riflessione su strategie di insegnamento, metodi per il recupero, coordinare l'individuazione dei nuclei fondanti e delle competenze essenziali relativi ai diversi ambiti disciplinari;
3. stimolare il confronto interno finalizzato alla produzione di proposte di progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
4. coordinare la stesura dei documenti programmatici con eventuali differenziazioni per indirizzi e per fasce parallele;
5. essere referente per l'area/disciplina di competenza nei contatti con l'esterno (Ministero, Enti Locali, Associazioni culturali o di categoria) e nei confronti del DS;
6. mantenere i rapporti con il DS e lo staff del DS per gli aspetti organizzativi e didattici comuni.

Coordiatore del Corso serale per l'Istruzione degli adulti con i seguenti compiti principali:

1. coordinare la programmazione delle attività didattiche, l'individuazione dei metodi di lavoro e di recupero, curare la verbalizzazione degli incontri dei docenti;
2. partecipare all'attività della Commissione istituita nel CPIA;
3. predisporre e coordinare le azioni della sottocommissione d'Istituto per la stesura dei patti formativi degli studenti.

Referenti di Progetto: sulla base delle esigenze formative degli studenti rilevate nell'Istituto e in collaborazione con altri docenti, elaborano le singole proposte progettuali, ne individuando finalità, obiettivi, metodi e strumenti, sistemi di verifica; coordinano le azioni di realizzazione dei progetti; sono riferimento per il DS nella gestione delle attività e nel monitoraggio; si interfacciano con DSGA e uffici di segreteria per aspetti organizzativi.

Referente generale per l'inclusione – coordinatore dei docenti di Sostegno e Referente per studenti con DSA

Referente generale per l'inclusione: coordina la programmazione e gli orientamenti dei numerosi docenti di Sostegno dell'Istituto; propone criteri e linee al Collegio Docenti per la personalizzazione dei percorsi formativi degli studenti con disabilità; è referente interno della Rete COSMI e riferimento interno per la stesura dei PEI; in collaborazione con il DS gestisce e organizza orari dei Docenti di Sostegno e degli assistenti educativi.

Referente per studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento): propone criteri e linee al Collegio Docenti per la personalizzazione dei percorsi formativi degli studenti con DSA; cura azioni di informazione; gestisce uno sportello per genitori di questi studenti; organizza iniziative informative per gli studenti stessi.

LINEE DI ADESIONE AL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

L'Istituto, da anni attento all'innovazione tecnologica e digitale, continuerà a promuovere il potenziamento della dotazione di strumenti digitali e dei processi su essi basati per

- contribuire all'innovazione didattica e metodologica,
- sviluppare la pratica laboratoriale,
- promuovere la formazione del personale docente e ATA su vari piani,
- incrementare il processo di digitalizzazione dei servizi di segreteria e della comunicazione tra scuola e famiglie.

Attualmente l'Istituto è dotato di un sistema informativo strutturato e complesso, organizzato in tre aree distinte: in sintesi si descrivono i processi in atto e le linee programmate di sviluppo.

•Area Amministrativa

Gestione riservata di tutti i dati riguardanti gli alunni, il personale e le procedure che caratterizzano la gestione di una scuola. Dall'a.s.2015/16 e nel rispetto dell'art. 42 del D.lgs. n.82, 7 marzo 2005, **Codice dell'amministrazione digitale**, che prevede la **dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni**, il nostro Istituto si è attivato per promuovere tutte quelle azioni (acquisizione di software specifici, configurazione, ecc.) funzionali all'avvio delle procedure e attività che assicureranno la presa in carico dei documenti digitalizzati, lo svolgimento a norma di legge del processo di loro conservazione e l'accessibilità nel tempo agli oggetti conservati. A questo proposito è stato attivato anche uno "Sportello Digitale": un innovativo strumento che consente alla scuola di automatizzare le richieste per vari procedimenti amministrativi, come ad esempio richieste di ferie/permessi, certificati, ricostruzioni di carriera, duplicati di documenti ecc. Le richieste possono essere effettuate attraverso il sito della scuola o da totem/computer posti all'ingresso dell'edificio scolastico, svincolando così, almeno in parte, il personale di segreteria dall'oneroso compito di sportello.

•Area Didattica

Uso delle tecnologie informatiche multimediali con particolare riferimento:

1. all'utilizzo della LIM o di videoproiettore in classe, tutti connessi ad internet, come nuovo ambiente di apprendimento che consente di mettere a disposizione materiali didattici multimediali e interattivi, attivando le competenze sia dei docenti sia degli allievi, attraverso l'utilizzo di innumerevoli fonti di risorse digitali;
2. all'utilizzo dei laboratori di informatica, come spazi di condivisione e acquisizione di competenze e abilità nell'uso di strumenti informatici volti a favorirne una fruizione intelligente, nella consapevolezza del crescente impiego dello strumento informatico in ogni tipo di attività;
3. all'utilizzo sempre più ampio di piattaforme informatiche per l'apprendimento, in questa fase si tratta di Google Workspace for Education, che permette a qualunque insegnante o formatore di creare un ambiente virtuale dove gli studenti possano seguire lezioni e corsi online, secondo i loro orari e loro modalità, e condividere spazi comuni e documenti digitali (file, cartelle, chat ecc.);
4. all'adozione della Didattica Digitale Integrata, anche con interazione a distanza, con le finalità, i metodi e gli strumenti indicati nel capitolo dedicato di questo documento complessivo.

•Area Didattico-Amministrativa:

La scuola è dotata del Registro Elettronico per docenti e famiglie, per accedere in tempo reale alle informazioni su assenze, voti, compiti assegnati, provvedimenti disciplinari, attraverso un proprio strumento di connessione alla rete, compreso uno smartphone, e attraverso APP.

L'utilizzo del RE è funzionale alla logica della trasparenza dei processi di valutazione e alla comunicazione immediata e veloce, autonomamente organizzata, verso le famiglie della situazione didattico-disciplinare degli alunni, e non sostituisce gli indispensabili momenti di confronto scuola-famiglia che avvengono mediante ricevimento settimanale e udienze generali pomeridiane due volte l'anno.

Per quanto riguarda lo sviluppo della **comunicazione interna ed esterna** l'Istituto si pone l'obiettivo di garantire una comunicazione efficace, continuativa e non ridondante sia all'interno (tra il personale della scuola), sia verso l'esterno (con le famiglie e, più in generale, con tutti gli utenti esterni e gli enti che operano sul territorio);

In questa ottica:

- il personale docente e ATA è dotato di una mail istituzionale fornita dall'Istituto con dominio della scuola, inoltre è disponibile un pacchetto di applicazioni: le app non richiedono specifici requisiti di installazione e consentono di creare e condividere documenti, presentazioni, fogli di lavoro, gruppi, calendari, comunicazioni via chat in audio e video e molti altri servizi;
- la comunicazione con l'esterno si avvale del sito web dell'Istituto (con numerose sezioni dedicate alle famiglie e agli esterni in generale) e del registro on-line;

- sono state predisposte aree sul sito che facilitano l'accesso ai documenti della scuola da parte degli utenti (elenco libri di testo, programmazione didattica, programmi svolti ecc.).

STRUTTURE E ATTREZZATURE

DOTAZIONE ATTUALE

L'edificio dell'Istituto "De Nicola" è composto da 4 piani: ai piani terra e primo si trovano le aule del Liceo Artistico, alcune anche al secondo piano; al secondo piano quelle dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e il terzo piano è riservato alle classi dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Sono presenti diverse strutture a uso comune quali:

40 aule didattiche attrezzate di Personal Computer collegato alla rete Wireless dell'Istituto e ad internet per consentire agli insegnanti di gestire il proprio registro elettronico, **dotate di LIM, o Digital board**

- **Rete LAN** certificata in tutti gli uffici e laboratori.
- **Rete Wifi** con copertura wireless delle aule e di tutti gli spazi comuni. .
- **Aula proiezioni** audiovisivi con videoproiettore, PC, impianto audio/mixer amplificatore, utilizzabile anche per conferenze e corsi di formazione.
- **2 Palestre, Campo sportivo.**
- Auditorium con videoproiettore e impianto audio.
- Aula relax con postazioni PC
- Bar.

Inoltre la scuola è dotata di vari laboratori utilizzati dagli studenti di tutti gli indirizzi:

- **Laboratorio di Informatica Macintosh (piano terra):** completo di videoproiettore, scanner, plotter e 5 PC Macintosh dotati di software di indirizzo per Liceo Artistico.
- **Laboratorio Linguistico Mobile (1° piano):** con 30 Tablet, 1 Pc portatile docente collegato a Monitor Digitale Touchscreen 60".
- **Laboratorio Integrato di Progettazione L03 (1° piano):** completo di Monitor Digitale Touchscreen 60", Scanner, Plotter, Stampante laser, Stampante 3D, Scanner 3D, Strumentazione Realtà Virtuale, Drone, 25 PC con software per gli indirizzi CAT e Liceo Artistico.
- **Laboratorio di Informatica L02 (1° piano):** completo di videoproiettore, scanner e plotter e 25 PC con software per gli indirizzi AFM/CAT/Liceo Artistico.
- **Laboratorio di Informatica L01 (1° piano):** completo di videoproiettore, scanner e plotter e 25 PC con software per l'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio.
- **Laboratorio di Informatica L04 (2° piano):** completo di videoproiettore, stampante laser e 28 PC con software per l'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing.
- **Laboratorio di Chimica e Fisica:** completo di strumentazioni per le applicazioni pratiche a cui è annessa un'aula gradonata per le lezioni teoriche propedeutiche alle attività laboratoriali.

Il Liceo artistico utilizza inoltre per le attività laboratoriali i seguenti spazi:

- **2 Laboratori di Discipline geometriche** con 28 tavoli da disegno regolabili cm 105x75.
- **2 Laboratori di Discipline pittoriche**, dotati ognuno di 25 cavalletti.
- **2 Laboratori di Discipline plastiche**, dotati ognuno di 25 piani di lavoro cm 80x60.
- **1 Laboratorio di Scenografia.**

PERSONALE**DOCENTI**

Classe di concorso	MATERIA	N° DOCENTI
A-08	Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e ...	5
A-09	Discipline pittoriche	8
A-12	Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria	15
A-14	Discipline plastiche	5
A-19	Filosofia e storia	3
A-20	Fisica	1
A-21	Geografia	1
A-26	Matematica	1
A-27	Matematica e fisica	8
A-34	Chimica e tecnologie chimiche	2
A-37	Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico	6
A-41	Scienze motorie	6
A-41	Informatica	2
A-45	Discipline economico-aziendali	5
A-46	Discipline giuridiche ed economiche	5
A-47	Matematica applicata	3
A-50	Scienze naturali	2
A-51	Estimo	2
A-54	Storia dell'arte	4
AA-24	Francese	3
AB-24	Inglese	10
AC-24	Spagnolo	2
IRC	Insegnamento religione cattolica	3
TOTALI		101
B03	Lab. Fisica	1
B12	Lab. Chimica	1
B14	Lab. Geometri	3
B16	Lab. Inform.	1
B17	Lab. Meccanica	1

POSTI DI SOSTEGNO

I posti di sostegno, secondo la vigente normativa, sono legati alle esigenze degli studenti con certificazione di disabilità, in base alle assegnazioni degli Uffici competenti l'organico dei Docenti di sostegno è allo stato attuale determinato in 20 unità; Chiaramente nel triennio di riferimento del P.O.F. le iscrizioni eventuali di studenti con disabilità alle future classi prime e la conclusione degli studi di altri influiranno sull'organico di istituto.

PERSONALE ATA

Considerando l'attuale struttura dell'Istituto, che comprende anche un corso per l'Istruzione degli adulti (realizzato in orario serale), la consistenza della popolazione studentesca e le proiezioni possibili, nonché le disposizioni vigenti relative ai criteri di assegnazione del personale ATA, l'organico è determinato dall'Ufficio scolastico competente: DSGA, sette assistenti amministrativi, tredici collaboratori scolastici, 2 tecnici di laboratorio di informatica, 2 tecnici di laboratori artistico.

RISORSE DI POTENZIAMENTO

Dopo l'introduzione nel 2015 di tali risorse, ci sono stati cambiamenti, in questa fase vengono assegnate all'Istituto delle risorse corrispondenti a 10 cattedre, non attribuite a specifici docenti, è all'interno del Piano formativo, in relazione a esigenze rilevate e obiettivi da conseguire, che si organizza l'utilizzo di tali risorse. La nostra scuola fin dall'inizio ha scelto di suddividere tali risorse/ore tra docenti diversi, che possono svolgere attività varie o assumere compiti organizzativi e di coordinamento.

Si indicano nel prospetto seguente le principali attività programmate (si rammenta che per norma questi docenti sono impegnati per alcune ore settimanali per la sostituzione di colleghi assenti).

Classe di concorso	Unità	ATTIVITA' (previsione monte - ore annuale)
A008 Discipline Geometriche	1	- Progetti di AOF¹ nell'ambito delle Discipline Geometriche e per l'uso di software specifici - Tutor nei P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - Compresenza con colleghi di materia per attività laboratoriale e/o in gruppo
A009 Discipline pittoriche	1	- Progetti di AOF¹ nell'ambito delle Discipline di arte figurativa - Tutor nei P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - Compresenza con colleghi di materia per attività laboratoriale e/o in gruppo
A014 Discipline plastiche	1	- Progetti di AOF¹ nell'ambito delle Discipline di arte figurativa - Tutor nei P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - Compresenza con colleghi di materia per attività laboratoriale e/o in gruppo
A019 Filosofia e Storia	1	- Progetti di AOF¹ nell'ambito delle discipline umanistiche - Progetto DEBATE per lo sviluppo di competenze argomentative - Partecipazione ad attività per l'inclusione di studenti stranieri
A037 Costruzioni, Tecniche di rappr. grafica	1	- Sostituzione collaboratore del DS - Compresenza con colleghi di discipline omologhe per attività laboratoriale e/o in gruppo - Assistenza agli studenti in laboratorio in ore extracurricolari
A046 Diritto ed Economia	1	- Progetti di educazione alla legalità e alla responsabilità - Organizzazione di P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - Progetti per promuovere il successo formativo
A047 Scienze matematiche applicate	1	- Progetti di AOF¹ nell'ambito della matematica - Attività e corsi di recupero e consolidamento delle competenze - Attività per promuovere le Discipline scientifiche
A048 Scienze motorie e sportive	1	- Progetto di AOF¹ nell'area sportiva - Preparazione degli studenti per campionati in varie specialità e discipline - Compresenze con colleghi di materia
AA24 Lingua e cultura str. Francese	1	- Progetto di AOF¹ nell'area linguistica: preparazione alle certificazioni - Corsi di recupero e sviluppo delle competenze - Compresenze con colleghi di materia per attività laboratoriale e/o in gruppo
AB24 Lingua e cultura str. Inglese	1	- Progetto di AOF¹ nell'area linguistica: preparazione alle certificazioni - Corsi di recupero disciplinare e sviluppo di competenze - Compresenze con colleghi di materia per attività laboratoriale e/o in gruppo

¹ AOF: Ampliamento dell'Offerta Formativa

8. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che prevede:

- all'art. 1, comma 124 “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
- all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d, la “formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”;
- all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e, la “formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”;

VISTO il CCNL Scuola 2019/2021 del 19.1.2024, art.36, c.1: “La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane; c.4: “La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità”.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione deve rispecchiare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto del periodo 2025-28, deve essere coerente con il Piano di Miglioramento, inserito nello stesso P.T.O.F. e con il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (approvato nel dicembre 2025);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 9 agosto 2025, n. 166, con il quale sono state adottate le “Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole” che hanno la finalità di offrire indicazioni volte a definire una metodologia condivisa, per garantire la conformità alla normativa in materia di Intelligenza artificiale e di protezione dei dati personali, promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile, e di incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali;

VISTE le norme vigenti relative in generale agli obblighi e alle funzioni del Personale della scuola, in particolare quelle sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs.81/2008), sulla protezione dei dati personali e sulla privacy (Regolamento UE 2016/679), sulle conoscenze e comportamenti relativi ad anticorruzione e trasparenza (Legge 190/2012 e Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici -DPR 62/2013),

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

TENUTO CONTO di tali indicazioni, considerate le priorità previste nel PTOF e dal Piano di Miglioramento,

il Collegio dei Docenti relativamente alla formazione del personale docente approva le linee seguenti del Piano di formazione.

AREE PRIORITARIE:

- Innovazione didattica (con riferimento a transizione digitale, nuove tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali).
- Competenze di base ed esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI).
- Inclusione di tutti e ciascuno e promozione del successo formativo degli studenti.
- Contrasto alla dispersione scolastica (azioni di recupero, peer to peer, metodo di studio, mentoring individuale).

In parallelo, come già sopra richiamato, si assolveranno alcuni obblighi fondamentali, connessi all'applicazione del D. Lgs. 81/2008 e della L.190/2012.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire la formazione continua dei docenti, in coerenza con gli indirizzi nazionali
- Potenziare le competenze metodologiche e digitali nella prospettiva dell'apprendimento permanente
- Sostenere pratiche didattiche inclusive e attente alla personalizzazione dei percorsi formativi
- Promuovere l'innovazione didattica
- Rafforzare la capacità di valutare efficacemente i processi di apprendimento
- Conoscere e applicare le norme fondamentali del settore Istruzione e, in generale, del pubblico impiego

Tali scelte si concretizzano nel triennio 2025-28 nelle azioni formative sotto indicate, anche collegando le diverse finalità; infatti è opportuno che la formazione relativa alle nuove metodologie didattiche (*e-learning*, *flipped classroom*, ecc.) e alle innovazioni connesse alla transizione digitale sia collegata alla riflessione sui caratteri e le esigenze nuove degli adolescenti, alla conoscenza degli orientamenti dei processi di riforma, all'approfondimento dei caratteri dei percorsi di apprendimento/insegnamento.

Azioni e Unità formative per docenti

(le prime due obbligatoriamente nel primo periodo dell.a.s. 2026/27)

Le unità prevedono la presenza di esperti dei diversi ambiti, in molti casi appartenenti ad Associazioni dei settori o Enti di formazione.

Tematiche / Ambito	Tipologia di azione e obiettivi – argomenti
Anticorruzione e trasparenza: norme fondamentali	Corso on line (9- 10 ore). Obiettivi: - acquisire conoscenze normative, - garantire correttezza delle azioni svolte nell'ambito della propria funzione, - promuovere comportamenti responsabili e trasparenti, - approfondire conoscenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
Intelligenza artificiale: applicazioni	Percorsi misti in presenza e online (durata da stabilire). Obiettivi: - promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile, - incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati e di promuovere l'adozione di metodi di lavoro e di apprendimento nuovi ed efficaci, - favorire la conoscenza delle opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, - promuovere l'innovazione didattica e metodologica, - promuovere la motivazione degli studenti con l'utilizzo di sistemi e strumenti aggiornati.
Inclusione	Corso in presenza (10- 12 ore). Obiettivi: - potenziare la conoscenza della normativa relativa a studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento; - conoscere caratteri, struttura, tipologia di PEI (dopo le ultime innovazioni); - sviluppare metodi per l'insegnamento a studenti con disabilità e DSA, BES; - approfondire modalità, strumenti e finalità della valutazione di studenti con BES e disabilità. - Proposta: unità formativa realizzata a cura dell'AID, si svolge online e si conclude con la certificazione esterna sia per i docenti, sia per la scuola stessa.

Nuova organizzazione didattica dell'Ist. Tecnico	Obiettivi: - conoscere e approfondire le nuove 'Linee Guida dell'Istruzione Tecnica'; - applicare le 'Indicazioni operative' ministeriali; - comprendere i caratteri delle <i>Unità di Apprendimento</i> e sviluppare capacità di progettazione; - approfondire finalità, metodi e caratteri della didattica per competenze; - saper programmare per sviluppare competenze di diverso tipo.
Valutazione	Obiettivi: - comprendere il ruolo della valutazione nel processo di insegnamento/apprendimento, - potenziare le competenze valutative, - approfondire caratteri e fini di valutazione formativa e valutazione sommativa, - valutare conoscenze, competenze, abilità, - approfondire i rapporti tra strumenti e tipologie delle verifiche delle competenze e modalità e fini della valutazione.
Relazione educativa tra docenti e studenti	Obiettivi: - riflettere e studiare la relazione educativa; - sviluppare le competenze di gestione delle classi complesse: ascolto, empatia e autorevolezza nella relazione docente-studente; - confrontarsi con modalità di approccio diverse.
Arte, musica, danza per le classi inclusive	Laboratori - Obiettivi: - individuare modalità diverse per favorire l'inclusione nelle classi; - sviluppare competenze extra-disciplinari; - arricchire le modalità di approccio didattico.

Oltre alle attività d'Istituto è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma con preferenza per quelle coerenti con il RAV dell'Istituto, il Piano di Miglioramento e le necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

AREE PRIORITARIE

- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Gestione "Segreteria Digitale" in tutti i suoi 'pacchetti' e le sue funzioni
- Applicazioni dell'Intelligenza Artificiale.

Azioni:

Le prime due sono comuni al Piano dei Docenti:

- Anticorruzione e trasparenza: norme fondamentali
- Intelligenza artificiale: applicazioni

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificamente:

- Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
 - Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
 - Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
- Corsi per addetti primo soccorso;

- Corsi antincendio;
- Preposti;
- Formazione obbligatoria.

Il presente piano si realizzerà considerando naturalmente le offerte formative esterne alla scuola, come articolate nei diversi livelli, regionale (USR Lombardia) e locale/di rete (ambito 23).

APPROVAZIONE E TERMINI

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato elaborato, ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, dal Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione definiti dal Dirigente Scolastico.

Ha ricevuto il parere favorevole e l'approvazione dello stesso Collegio dei Docenti nella seduta del 17 dicembre 2024, con Delibera n. 35 – a.s. 2024-2025.

E' stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17 dicembre 2024, con Delibera n. 28/2024.

Delibere di integrazione annuale: dicembre 2025 e giugno 2026

ALLEGATI

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto, in attuazione di quanto stabilito dal D.lgs. 297/1994 e dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, DPR 249/98, integrato dal DPR 235/07, e modificato dal D.P.R. 134/2025 contiene le norme da osservarsi da parte delle diverse componenti, che operano nella scuola, per la realizzazione dei suoi compiti educativi e formativi.

Il Regolamento è ispirato ai principi della legalità, della democrazia, del pluralismo delle idee, nel confronto e nel rispetto reciproco ed è articolato come segue:

- 1. diritti e doveri degli studenti,**
- 2. funzionamento e organizzazione dell'istituzione scolastica,**
- 3. regolamento disciplinare.**

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

- 1) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e favorisca lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e quelle specifiche dell'indirizzo prescelto.
- 2) La comunità scolastica promuove la solidarietà e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- 3) Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e sulle scelte che lo riguardano direttamente, nei limiti della legge.
- 4) Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, attraverso gli organi rappresentativi e nel rispetto dei ruoli.
- 5) Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- 6) Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.
- 7) Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- 8) Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
- 9) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio portando rispetto e tenendo un comportamento corretto nei confronti del personale della scuola e dei compagni. Rappresenta un comportamento rispettoso anche la scelta di un abbigliamento idoneo al contesto scolastico;
- 10) Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura. Essi sono tenuti a rispettare le cose di proprietà collettiva o privata e a non arrecare danni al patrimonio scolastico.

FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Orario scolastico

Gli ingressi e le uscite sono differenziati secondo l'orario di ciascuna classe definito anno per anno. L'ingresso alla prima ora avviene a partire dalle ore **7:50** con inizio delle lezioni entro le ore **8:00**, mentre l'uscita all'ultima ora è alle 14:30.

Ritardi

Gli studenti in ritardo sono ammessi in classe dal docente nell'ora stessa o in quella successiva.

Il ritardo è annotato sul Registro Elettronico (RE). Lo studente dovrà presentare la giustificazione firmata dal genitore o dallo stesso studente se maggiorenne, o dovrà portarla il giorno successivo.

Lo studente può essere ammesso, se in ritardo di oltre 10 minuti, alla seconda ora di lezione prevista per la sua classe; solo in casi particolari, da documentare al massimo il giorno successivo (ad es. visita medica) lo studente può essere ammesso alla terza ora; oltre l'inizio della terza ora non è possibile essere ammessi.

In caso di superamento del numero di ritardi consentito (due al mese) senza documentata e adeguata motivazione o di mancate giustificazioni, il Coordinatore riporta sul Registro Elettronico una nota disciplinare, che inciderà sul voto di comportamento, e comunica questa situazione allo studente e ai genitori avvisando che, in caso di reiterati ritardi, il Consiglio di Classe (componente docenti) potrà disporre la non ammissione a scuola dello studente in ritardo.

Uscite anticipate

L'uscita anticipata deve essere autorizzata dal docente, che la registrerà sul RE, ed è consentita solo per l'ultima lezione del proprio orario della mattina, presentando giustificazione sul libretto firmata dal genitore o dallo studente se maggiorenne. Possono essere valutati casi eccezionali e debitamente motivati di uscite precedenti all'ultima lezione.

Di norma è consentita 1 uscita anticipata al mese.

Si invitano gli studenti e le famiglie a ridurre al minimo le entrate e le uscite fuori dall'orario previsto.

Assenze

In caso di assenza, lo studente è tenuto a presentare idonea giustificazione, firmata dal genitore o dallo studente se maggiorenne, al suo rientro a scuola. L'insegnante che svolge la prima ora di lezione nella classe ha il compito di richiedere, controllare ed annotare sul RE le giustificazioni degli studenti. L'alunno sprovvisto di giustificazione è comunque ammesso in classe con l'obbligo di giustificare l'assenza il giorno successivo. Per reiterate assenze non giustificate, il Coordinatore riporta sul RE una nota disciplinare (che inciderà sul voto di comportamento) e può avvisare e/o convocare i genitori. In casi di reiterazione grave il Consiglio di classe prende provvedimenti.

Tutte le assenze, i ritardi e le uscite anticipate sono conteggiate per la dichiarazione di validità dell'anno scolastico e, a tale fine, non possono superare il 25% del monte ore annuale previsto, salvo i casi particolari e documentati previsti dalla normativa (D.P.R. n. 122/09) e le deroghe previste dalla scuola, sempre conformemente alla legge.

Intervallo

E' previsto un intervallo a metà della mattinata, dalle 11:30 alle 11:45, durante il quale vigono le regole di comportamento ordinarie.

Uscite didattiche

La scuola organizza attività curriculari o extracurriculari esterne, in orario scolastico o extrascolastico; la partecipazione, a esclusione dei viaggi di istruzione, non è facoltativa, trattandosi di attività didattica a tutti gli effetti.

Le attività deliberate dal Consiglio di Classe sono tempestivamente comunicate alle famiglie che provvedono ad autorizzare la partecipazione degli alunni. Non sono previste lezioni in presenza per la classe in uscita didattica e pertanto lo studente che non dovesse aderire risulterà assente e non dovrà recarsi a scuola.

Assemblee di Istituto

Le assemblee di Istituto, come regolate dalle norme vigenti (D. Lgs. 297/1994), potranno svolgersi solo attraverso modalità che prevedano la partecipazione di un numero di studenti tale da garantire le necessarie condizioni di sicurezza

Libretto dello studente

All'inizio dell'anno scolastico viene consegnato il Libretto dello Studente per le giustificazioni e la richiesta di permessi, che dovrà essere sempre portato a scuola. I genitori degli studenti minorenni hanno l'obbligo di riportare sulla prima pagina i propri recapiti telefonici, di apporre le proprie firme e di firmare in seguito le eventuali autorizzazioni. In caso di smarrimento è obbligatorio richiedere in Segreteria didattica un duplicato previo pagamento di euro 10,00.

Comunicazione alle famiglie

Il sito internet della scuola contiene tutte le informazioni che riguardano il funzionamento e la vita della scuola: le famiglie possono accedere a tutte le comunicazioni generali e sono fortemente invitate a farlo giornalmente per opportuna informazione e per attuare forme di collaborazione con la scuola.

L'Istituto ha inoltre adottato il Registro elettronico; pertanto tramite l'accesso con credenziali personali genitori e studenti possono essere costantemente informati sulle eventuali modifiche giornaliere dell'orario scolastico, sulle assenze degli allievi, sulle valutazioni e lo sviluppo dell'attività didattica. Le comunicazioni sul Registro elettronico hanno valore ufficiale. Solo nel caso di particolari comunicazioni individuali ai genitori (quali convocazioni, segnalazioni di andamento scolastico critico o provvedimenti disciplinari), la corrispondenza sarà consegnata agli studenti.

Agli studenti viene assegnato un indirizzo email istituzionale che permette le comunicazioni individuali e l'utilizzo in sicurezza di piattaforme didattiche individuate dalla scuola.

I docenti sono a disposizione per colloqui con i genitori previa prenotazione da effettuare tramite RE. La Segreteria Didattica è a disposizione delle famiglie, degli studenti e dei docenti negli orari stabiliti. Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento, da concordare con la Segreteria Didattica.

Didattica Digitale Integrata

Nel caso sia necessario attivare la Didattica Digitale Integrata a distanza, gli studenti sono tenuti a seguire le attività didattiche on line tramite piattaforma e RE, del tutto equiparate a quelle in presenza, come previsto dall'organizzazione della scuola, con videocamera sempre accesa e microfono acceso (se richiesto) e seguendo le altre norme specifiche che saranno date. Eventuali ritardi o assenze devono essere giustificati. E' inoltre categoricamente vietata la diffusione a terzi di testi, immagini, video, messaggi vocali di cui gli studenti entrano in possesso nelle attività didattiche a distanza.

Divieto di fumo

È assolutamente vietato fumare all'interno di tutta la struttura scolastica e nelle aree esterne di pertinenza della stessa. Lo studente che non rispetti tale divieto viene segnalato al Coordinatore della classe, che informerà la famiglia. Si ricorda che gli studenti sono passibili di multa secondo quanto previsto dalla legge; il Consiglio di classe (docenti) e/o la Vicepresidenza, in alternativa alla multa, possono assegnare ai ragazzi lavori utili alla comunità e/o attività extra-curricolari da svolgere (come ad esempio la pulizia del giardino o di parte dell'edificio scolastico, la produzione di testi scritti o multimediali che inducano alla riflessione sul tema del fumo).

Uso del telefono cellulare

In riferimento alla Circ. Min. n. 3392 del 16 giugno 2025 è vietato l'utilizzo dello smartphone o di qualsiasi telefono cellulare durante l'attività didattica e, più in generale, in orario scolastico, ovvero non solo durante le lezioni curricolari ma anche durante le attività didattiche extracurricolari e gli intervalli. Tale divieto vale per tutti gli spazi dell'Istituto: aule, laboratori, palestre, corridoi, spazi aperti esterni, pertinenze. Nei casi in cui lo studente/studentessa abbia con sé a scuola il telefono cellulare, deve tenerlo spento nello zaino o nella borsa.

Docenti e personale scolastico sono tenuti a far rispettare tale prescrizione.

L'utilizzo dello smartphone risulta permesso nei casi in cui lo stesso sia espressamente previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

Nel caso in cui i genitori e lo studente abbiano urgente necessità di comunicare tra loro, questo potrà avvenire tramite la segreteria didattica.

In caso di mancata osservanza di queste regole verranno applicate sanzioni disciplinari previste dal Regolamento disciplinare dell'Istituto.

Uso dell'ascensore

L'uso dell'ascensore non è consentito agli studenti; tuttavia in caso di impedimento fisico lo studente, previa autorizzazione della Vicepresidenza, potrà utilizzarlo.

Assicurazione

L'Istituto ha stipulato polizza assicurativa a copertura di infortuni e responsabilità civile derivante da fatti occorsi durante lo svolgimento di qualsiasi attività didattica, culturale, ginnico-sportiva, comunque connessa ad ogni forma di vita scolastica, ivi compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate, purché promossa e deliberata dagli organi collegiali. I genitori possono prenderne visione presso la Segreteria dell'Istituto. Al fine di avvalersi di tale assicurazione è necessaria la tempestiva comunicazione dell'evento da segnalare (ad es. infortunio) all'Istituto (il giorno stesso, al massimo il giorno dopo) e la conseguente consegna dell'idonea documentazione.

Sicurezza e custodia oggetti di valore

Nessuna responsabilità è addebitabile all'Istituto per eventuali sottrazioni di denaro, cellulari o oggetti di valore lasciati incustoditi nelle aule, negli spogliatoi o nelle palestre. Nel caso la classe si dovesse allontanare gli studenti provvederanno a far chiudere l'aula dal personale del piano.

Danni alle strutture e attrezzature scolastiche

In caso di danni agli arredi e/o imbrattamento dei muri dei locali della scuola, si stabiliscono i seguenti criteri:

- a. Gli alunni individuati come responsabili di eventuali danneggiamenti saranno tenuti al risarcimento corrispondente.
- b. Nel caso non fosse possibile individuare il diretto responsabile, l'intera classe nella cui aula si è verificato il danno dovrà farsi carico dell'eventuale risarcimento, allo stesso modo se il danno viene arrecato in palestra o in laboratorio.
- c. Se il danno dovesse riguardare parti comuni, adiacenti a più aule, il costo del danno sarà ripartito tra le classi interessate.

All'inizio dell'anno scolastico, ciascuna classe prende in consegna la propria aula verificando e segnalando eventuali difetti dei locali e degli arredi e si impegna a lasciarla alla fine dell'anno nello stesso stato, tenuto conto di un normale grado di usura. L'Istituto si riserva di stimare i danni eventualmente riscontrati e di comunicare agli studenti interessati e ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la quota spettante. I responsabili di uso improprio degli spazi all'aperto saranno chiamati a collaborare alla pulizia degli stessi.

Parcheggio

Il parcheggio è riservato al personale della scuola e ai genitori di studenti con disabilità fisica temporanea o permanente. Gli studenti possono usufruire del parcheggio solo per cicli o motocicli negli spazi riservati; nel caso occupassero arbitrariamente altri spazi, verranno adottati dal Consiglio di classe (docenti) gli opportuni provvedimenti disciplinari. Il parcheggio per moto e biciclette è incustodito: l'Istituto non risponde di eventuali danni o furti dei mezzi parcheggiati all'interno dello spazio recintato.

Scioperi

Nel caso di proclamazione di azioni di sciopero da parte di organizzazioni sindacali, la notizia viene comunicata agli studenti e riportata sul sito e sul RE. Nel caso di adesione dei docenti allo sciopero, le lezioni potranno subire variazioni nell'orario sino alla soppressione dell'intera giornata scolastica.

Protocollo di sicurezza

Gli studenti, i loro genitori o i tutori legali, tutto il personale della scuola sono tenuti a conoscere e a rispettare quanto indicato nel Protocollo di sicurezza adottato dall'Istituto, che verrà costantemente aggiornato in base alle normative in vigore e pubblicato sul sito dell'Istituto, e nelle altre disposizioni relative a questo tema, sempre comunicate e pubblicate sul sito.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI

1. **Finalità e principi ispiratori:** le sanzioni disciplinari rappresentano interventi temporanei all'interno del percorso formativo e fanno parte dei compiti educativi degli adulti della comunità scolastica nei confronti degli studenti che si rendono responsabili di mancanze disciplinari; sono in ogni caso finalizzate ad assicurare il corretto e sereno svolgimento dell'attività scolastica.
2. **Le mancanze disciplinari** sono individuate nei comportamenti che configurano violazioni ai doveri previsti dall'art. 3 del D.P.R. n 249/98 con integrazioni e modifiche apportate dal D.P.R. 134/2025 - "Statuto delle studentesse e degli studenti" - e dal Regolamento d'Istituto; nei casi più gravi, in cui si configurino reati, il Dirigente scolastico provvede alla denuncia all'autorità giudiziaria.
3. **I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa** e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
4. **La responsabilità disciplinare è personale.** Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento
5. **Le sanzioni** sono correlate alle mancanze disciplinari, hanno carattere educativo e, per quanto possibile, concorrono alla riparazione del danno prodotto mediante la singola infrazione. Esse rispettano il principio della gradualità.
6. Le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni sono sempre adottate da un organo collegiale. Il **temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni** può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
7. **Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori**, tale da preparare il rientro nel gruppo classe.
8. Nel **periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività.
9. Nel **periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni compreso fra tre e quindici giorni**, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, **attività di cittadinanza attiva e solidale**, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico.
10. Nei **periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione**, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
11. L'**allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni** può essere disposto anche quando **siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.**

In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

13. Organi competenti: La comminazione di una sanzione che comporti l'allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore a 15 giorni è competenza del Consiglio di Classe, nella sua componente allargata a genitori e studenti, che rispettino il dovere di astensione se direttamente coinvolti. Negli altri casi l'organo competente è il Consiglio di Istituto.

14. Il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari: La mancanza disciplinare deve essere chiaramente e tempestivamente contestata allo studente; annotata sul registro di classe nel caso di irrogazione da parte del singolo docente, comunicata alla famiglia nel caso di studente minore. Nel caso di sanzione da irrogarsi da parte del Consiglio di classe o d'Istituto questo deve riunirsi entro 5 gg. dalla contestazione, nella sua forma allargata alla componente genitori e studenti, se non direttamente coinvolti.

15. Impugnazioni: In seno al Consiglio d'Istituto viene eletto l'Organo di Garanzia competente a giudicare in primo grado sulle impugnazioni dei provvedimenti disciplinari.

16. Per quanto non specificato nel presente Regolamento si rimanda allo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti* della Scuola Secondaria.

Nella tabella seguente vengono riportati i Doveri fondamentali nelle diverse aree, le possibili inosservanze, le sanzioni previste in relazione ad esse e gli Organi competenti ad applicarle.

Doveri	Inosservanze	Sanzioni	Organo competente
Frequenza regolare delle lezioni	Assenze frequenti e numerose, non puntualmente giustificate	Comunicazione scritta alla famiglia	Singolo docente o coordinatore di classe o vicepresidenza
	Ripetuti ritardi		
	Inosservanza degli orari di lezione, in particolare al termine degli intervalli		
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	Disturbo frequente dell'attività didattica	- Comunicazione alla famiglia - Sanzioni a favore della comunità scolastica se reiterate - allontanamento dalle lezioni se le precedenti sanzioni risultano inefficaci	Singolo docente o coordinatore di classe (comunicazione); coordinatore, con il consenso scritto della componente docenti del Consiglio di Classe (sanzioni alternative); Consiglio di Classe (allontanamento inferiore a 15 gg)
	Uso di telefono cellulare	- Richiamo riportato nelle Annotazioni del R.E. - Nota sul R.E se l'inosservanza si verifica nuovamente - Comunicazione alla famiglia tramite ammonizione scritta per ripetute note (oltre 4) - Attività a favore della comunità scolastica, se le precedenti sanzioni risultano inefficaci - Allontanamento dalle lezioni al ripetersi del comportamento scorretto In caso di utilizzo del cellulare (o di altri dispositivi digitali non autorizzati) durante una verifica si procede all'allontanamento dalle lezioni.	Docente in classe, CdC
	Falsificazione delle valutazioni sulle verifiche o di firme dei genitori	- Convocazione della famiglia e sanzioni a favore della comunità scolastica - Allontanamento dalle lezioni se le precedenti sanzioni risultano inefficaci o in casi particolarmente gravi	

Assolvimento assiduo degli impegni di studio	Reiterate mancanze nello svolgimento dei compiti assegnati	Comunicazione scritta alla famiglia	Singolo docente o coordinatore di classe
	Ricorrente mancanza di puntualità sui tempi di consegna dei lavori assegnati		

Comportamento rispettoso e corretto nei confronti dei compagni	Linguaggio e/o gesti offensivi	Comunicazione scritta alla famiglia	Singolo docente o coordinatore di classe
	Aggressione verbale e/o fisica	Allontanamento dalle lezioni	Consiglio di Classe (allontanamento inferiore a 15 gg) Consiglio d'Istituto (allontanamento superiore a 15 gg)
	Danneggiamento della proprietà altrui	- Comunicazione alla famiglia e risarcimento del danno, se l'azione è involontaria - Comunicazione alla famiglia, risarcimento del danno e sanzioni alternative a favore della comunità scolastica, se volontaria o reiterata - Allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica nei casi più gravi	Singolo docente o coordinatore di classe (comunicazione); coordinatore con il consenso scritto della componente docenti del Consiglio di Classe (sanzioni alternative); Consiglio di Classe (allontanamento inferiore a 15 gg)
	Furto o sottrazione della proprietà altrui	Risarcimento del danno e allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica	Consiglio di Classe (allontanamento inferiore a 15 gg)
Comportamento rispettoso e corretto nei confronti del D.S., dei docenti e di tutto il personale della scuola	Linguaggio e/o gesti offensivi	Allontanamento dalle lezioni	Consiglio di Classe (allontanamento inferiore a 15 gg)
	Aggressione verbale e/o fisica	Allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica in relazione alla gravità dell'azione	Consiglio di Classe (allontanamento inferiore ai 15 gg) Consiglio d'Istituto (allontanamento superiore ai 15 gg)

	Danneggiamento della proprietà altrui	- Comunicazione alla famiglia e copertura del danno tramite assicurazione, se il danno è involontario o provocato durante il normale e corretto svolgimento dell'attività didattica - Risarcimento del danno se volontario o reiterato, e sanzioni alternative a favore della comunità scolastica - Allontanamento dalle lezioni stessa nei casi più gravi	Singolo docente o coordinatore di classe (comunicazione); coordinatore con il consenso scritto della componente docenti del Consiglio di Classe (sanzioni alternative); Consiglio di Classe (allontanamento inferiore a 15 gg)
	Furto o sottrazione della proprietà altrui	Risarcimento del danno e allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di Classe (allontanamento inferiore ai 15 gg)
Comportamento corretto nell'uso degli spazi della scuola	Mancato rispetto delle indicazioni relative all'uso di spazi durante le ore di lezione, gli spostamenti, l'intervallo	- Nota sul RE - Allontanamento dalle lezioni, se reiterato	Singolo docente o coordinatore di classe; CdC
	Inosservanza del divieto di fumare all'interno della struttura scolastica	- Nota sul RE - Sanzioni a favore della comunità scolastica - Allontanamento dalla lezioni, se reiterato	Singolo docente o coordinatore di classe ; CdC ;
	Uso o detenzione di qualunque oggetto, materiale o sostanza pericolosi o nocivi per la salute	- Nota sul RE - Sanzioni a favore della comunità scolastica - Allontanamento dalla lezioni o dalla comunità scolastica, nei casi più gravi	Singolo docente o coordinatore di classe ; CdC

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA - FAMIGLIA

(versione dell'a.s. 2024/25 – può essere modificata negli anni successivi)

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”,

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”,

Viste le indicazioni del Ministero della salute e del Ministero dell'Istruzione,

Visto il “Piano scuola 2021-2022”, adottato dal Ministero con Decreto n.257 del 6.8.2021,

Viste le “Linee Guida per la Didattica Digitale integrata”, date dal M.I.,

Visti il PTOF ed il Regolamento dell'Istituto “E. De Nicola,”

L'I.I.S. “De Nicola” nella persona del Dirigente Scolastico, i genitori/affidatari degli allievi e le studentesse/gli studenti della scuola sottoscrivono il seguente **Patto di corresponsabilità educativa**, valido fino a nuove indicazioni.

Tutte le componenti della comunità scolastica (dirigente scolastico, personale docente e ATA, genitori/affidatari, studenti) si impegnano in primo luogo a collaborare al conseguimento degli scopi dell'Istituzione scolastica espressi nel Piano dell'offerta formativa e a rispettare le norme vigenti, le regole di convivenza e il Regolamento interno.

Gli impegni e gli obblighi relativi alla ‘Didattica digitale’ valgono nelle occasioni e nei momenti in cui tale modalità viene adottata.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- rispettare i principi, le finalità e le scelte metodologiche, culturali e operative espresse nel Piano dell'Offerta Formativa (pubblicato sul sito dell'Istituto);
- gestire i processi valutativi (verifiche, voti, controllo dei percorsi di apprendimento) con trasparenza, chiarezza delle motivazioni, tempestività e regolarità;
- curare la comunicazione costante con i genitori mediante: il libretto personale dello studente, il sito web, il Registro Elettronico, i Consigli di classe aperti ai genitori, i colloqui personali con i docenti, la convocazione da parte del coordinatore di classe nei casi di situazioni critiche per il profitto e/o la condotta;
- creare un clima educativo positivo, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti, il supporto nelle situazioni di disagio e incrementando il rapporto di fiducia reciproca e collaborazione in particolare in relazione alla tutela della salute dell'intera comunità;
- favorire nello studente un orientamento consapevole delle scelte relative al proprio percorso di studio;
- promuovere corsi di formazione per docenti e personale ATA per la prevenzione del bullismo e cyber bullismo e arginare, con iniziative mirate nelle varie classi tali fenomeni coinvolgendo tempestivamente le famiglie degli alunni interessati e, nei casi più gravi, le autorità competenti.
- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy;
- far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, così come indicati nel Regolamento di Istituto;
- segnalare tempestivamente sul registro elettronico ritardi e assenze degli studenti durante le attività di didattica sia in presenza che a distanza.

LO STUDENTE/LA STUDENTESSA SI IMPEGNA A:

- prendere visione e condividere il presente Patto di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto (pubblicati sul sito web della scuola), rispettando quanto in essi indicato;
- prendere coscienza dei propri diritti-doveri e delle norme di comportamento che la scuola prescrive;
- rispettare rigorosamente le norme di comportamento richieste, i regolamenti ed i divieti;
- rispettare puntualmente gli orari scolastici delle lezioni;
- favorire in modo responsabile lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, rispettando docenti e compagni, garantendo costantemente la propria attenzione, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica, sia in presenza che a distanza;
- tenere un comportamento corretto verso tutto il personale della scuola rispettando i diversi ruoli e competenze e rispettare l'ambiente, le attrezzature, gli spazi della scuola;

- giustificare assenze e ritardi durante le attività di didattica sia in presenza che a distanza (studenti maggiorenni);
- durante le attività di didattica a distanza, mantenere sempre accesa la telecamera, rispettando le regole della sicurezza, della privacy e dell'utilizzo responsabile del web;
- consultare regolarmente la posta elettronica, il sito e il registro elettronico;
- riferire alla famiglia ogni comunicazione proveniente dalla scuola e dagli insegnanti.
- denunciare al Dirigente scolastico o ai Docenti coordinatori casi di bullismo o cyberbullismo nel caso ne venisse a conoscenza o che lo riguardino direttamente.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- sollecitare lo studente alla piena osservanza dei propri compiti di studio e formazione, supportando l'azione della Istituzione scolastica e favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle attività didattiche;
- favorire il rispetto delle regole della scuola contenute nel Regolamento di istituto, vigilando sull'osservanza da parte dello studente delle norme di condotta durante lo svolgimento dell'attività didattica in presenza e a distanza, sulla puntualità alle lezioni, anche in videoconferenza, limitando le entrate e le uscite fuori orario a casi eccezionali;
- consultare e controllare quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia inserite sul sito, il Registro Elettronico, eventualmente il libretto dello studente, e partecipare agli organismi collegiali;
- giustificare tempestivamente assenze e ritardi durante le attività di didattica in presenza e a distanza (studenti minorenni);
- segnalare alla dirigenza in forma scritta le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in accordo con gli enti territoriali e con i medici di famiglia;
- sorvegliare sull'uso inappropriato dei cellulari e degli strumenti informatici e segnalare eventuali situazioni di disagio dei propri figli;
- risarcire la scuola per gli eventuali danneggiamenti arrecati agli arredi e attrezzature provocati dal comportamento inadeguato dello studente.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

voto 1-3	Conoscenze e competenze mancanti Non dimostra di conoscere né di saper applicare o utilizzare concetti e metodi fondamentali.
Voto 4	Conoscenze e competenze frammentarie o scorrette Possiede conoscenze parziali e applica con errori gravi i concetti e i metodi di base sui temi semplici trattati.
Voto 5	Conoscenze e competenze parziali Conosce e sa applicare concetti e metodi di base, già trattati in classe, solo in parte e/o commettendo diversi errori. L'esposizione e la trattazione sono poco ordinate o confuse.
Voto 6	Conoscenze e competenze essenziali Conosce e riesce ad applicare, senza gravi errori e in modo ordinato e logico, concetti e metodi fondamentali per temi noti e in contesti conosciuti. Può necessitare di essere guidato.
Voto 7	Conoscenze e competenze adeguate Conosce e argomenta senza errori, con chiarezza e con un lessico adeguato, temi noti di una certa complessità, applicando concetti e metodi fondamentali. Analizza e confronta contenuti teorici con una certa autonomia.
Voto 8	Conoscenze e competenze ampie e articolate Conosce e argomenta senza errori, in modo chiaro e articolato e con lessico adeguato, temi di una certa complessità anche non noti, applicando in autonomia concetti e metodi appresi. Opera scelte motivate per risolvere problemi e analizza e confronta contenuti teorici.
Voto 9 - 10	Conoscenze e competenze ampie, approfondite e personalizzate Conosce e argomenta con chiarezza e proprietà di linguaggio, utilizzando in modo autonomo e creativo concetti e metodi appresi per risolvere problemi complessi. Approfondisce autonomamente argomenti disciplinari e pluridisciplinari, apportando una rielaborazione originale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto 10	COMPORTAMENTO CORRETTO E RESPONSABILE Tutti gli indicatori sono presenti in modo ampio 1. frequenza regolare (assenze/ritardi) 2. rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità 3. partecipazione attiva all'attività della classe e alla vita scolastica
Voto 9	COMPORTAMENTO CORRETTO Uno degli indicatori è limitatamente carente 1. frequenza regolare (assenze/ritardi) 2. rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità 3. partecipazione attiva all'attività della classe e alla vita scolastica
Voto 8	COMPORTAMENTO SOSTANZIALMENTE CORRETTO Uno o due indicatori sono parzialmente carenti - in modo non grave 1. frequenza regolare (assenze/ritardi) 2. rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità 3. partecipazione attiva all'attività della classe e alla vita scolastica
Voto 7	COMPORTAMENTO non corretto Uno o due indicatori sono carenti in seria misura e, in alcuni casi, il comportamento è sanzionato con provvedimenti disciplinari (esclusa la sospensione) 1. frequenza regolare (assenze/ritardi) 2. rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità 3. partecipazione attiva all'attività della classe e alla vita scolastica
Voto 6	COMPORTAMENTO molto SCORRETTO Tutti gli indicatori sono decisamente carenti, con numerosi e/o gravi provvedimenti disciplinari 1. frequenza regolare (assenze/ ritardi) 2. rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità 3. partecipazione attiva all'attività della classe e alla vita scolastica
Voto 5	COMPORTAMENTO gravemente SCORRETTO Provvedimenti disciplinari reiterati o di particolare gravità, ai sensi dello Statuto degli Studenti (art. 3, c.1,2,5 D.P.R. 249/98 e ss.)